Lire 10 la copia - Fuori Zona A Lire 15

Anno I - N. 151 - Domenica 31 Agosto 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Spett. BIBLIOTECA ... Hortis

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5393

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ROMA BELGRADO E MOSCA

Nel dicembre dell'anno scorso, dopo quindici mesi di aspri e difficili negoziati, i trattati di pace con l'Italia e con gli Stati già satelliti della Germania vennero, infine, definiti e approvati nei loro testi: la cerimonia della firma fu annunziata per il 10 febbraio di quest'anno a Parigi.

Che cos'era avvenuto? Dopo un lungo e segreto colloquio notturno fra Byrnes e Molotov (21 novembre 1946), la politica del Cremlino, prossima ormai ad un punto di rottura, aveva abbandonato le sue posizioni di rigida intransigenza. Le truppe sovietiche lasciavano lo Iran; la questione degli Stretti turchi, di frontiera e dello Statuto dei Dardanelli veniva accantonata; i problemi relativi alla navigazione sul Danubio venivano rinviati all'esame d'una apposita conferenza; il Territorio Libero di Trieste veniva ordinato secondo un progetto di Statuto caldeggiato dagli anglo-americani. Aumentava però la cifra delle riparazioni dovute dall'Italia alla Grecia, alla Jugoslavia e perfino all'Albania e alla Etiopia e alcune nuove e per noi mortificanti condizioni venivano aggiunte al progetto di trattato.

L'atmosfera internazionale parve subire un improvviso miglioramento, ma dopo qualche settimana tutti si avvidero che la schiarita era stata di breve durata. Ogni illusione cadde dopo il totale fallimento della Conferenza di Mosca nella primavera di quest'anno.

Nelle settimane scorse la mancata ratifica da parte sovietica dei trattati di pace e l'uso replicato del veto in seno al Consiglio di sicurezza dell'ONU parevano preludere a una clamorosa rottura fra Washington e Mosca nella prossima sessione dell'Assemblea delle Nazioni Unite.

Basta gettare uno sguardo sull'ordine del giorno dei lavori che dovranno svolgersi a Lake Success dopo il 15 settembre per comprendere che sulla questione greca e su quella del diritto di veto poteva verificarsi la fine della già troppo tormentata esistenza della nuova organizzazione per la pace mondiale. Ecco arrivare, dunque, benefico e tempestivo, il colpo di timone della politica sovietica: il Presidium ha ratificato i trattati firmati a Parigi nel febbraio scorso.

E' questa una benemerenza di Mosca? No, è un atto di coerenza e di logica diplomatica che nessuno Stato occidentale avrebbe potuto far attendere per così lungo tempo, dopo avere discusso per quindici mesi e infine formulati e firmati i trattati di pace. Ma la Russia è uno Stato orientale ed essa è rimasta fedele alla scuola politica bizantina. Lenta, oscura e contorta la lunga dittatura vi ha aggiunto la cura gelosa del segreto e la diligente regia del colpo di scena per sorprendere e confondere gli avversari.

Si deve pensare che nel ratificare il trattato con l'Italia la Russia sia presa da improvviso amore per noi? No: si deve invece più ragionevolmente credere che quel Governo abbia ritenuto necessario, per suo mediato o immediato interesse, di riprendere l'interrotto dialogo con Washington, rimuovendo l'ostacolo più vicino e più ingiustificato.

Siamo costretti a fare questo richiamo alla più semplice logica politica per postillare una sorprendente tesi apparsa nei giorni scorsi su d'un giornale romano a firma di Attilio Tamaro. Noi non riteniamo che giovi, all'interesse del Paese e alla chiarezza della nostra lotta politica, l'ibrido accostamento fra estrema sinistra ed estrema destra nella valutazione della realtà internazionale. Notammo già questo fenomeno alla Costituente, quando dai banchi di destra udimmo discorsi accesissimi contro gli anglo-americani con argomenti che Togliatti si era ben guardato dal toccare nel suo attento e misurato parlare. Oggi questo motivo ritorna nell'articolo di Tamaro. Che cosa si domanda in sostanza al nostro Governo? Di fare politica di equilibrio fra gli Stati Uniti e la Russia per non incontrare ad ogni passo l'ostilità di Mosca. E, a questo proposito, l'anticomunista Tamaro ricorda, in accordo con la «Unità», che il Governo di Mosca fu il primo, nel marzo del 1944, ad accreditare un suo Ambasciatore presso Re Vittorio Emanuele III. Gli «Alleati» reagirono, aggiunge Tamaro, ed il Governo italiano, paralizzato dalla paura, non ha più osato nei tre anni successivi di ritentare quella politica.

Questa tesi è fondata su d'una errata premessa. Non è vero che l'Italia non abbia mai più tentato di migliorare i suoi rapporti con Mosca, ma è vero il contrario. Tutti i passi italiani si sono, però, sempre scontrati nel rifiuto di Belgrado (per trattare con Mosca bisogna passare di lì) e in richieste talmente eccessive (come quella di Gorizia) che nessun Governo avrebbe potuto prendere in considerazione.

Nel marzo 1944, quando la Russia accennò ad una politica mediterranea con l'Italia, sorprendendo gli alleati, non era ancora cominciato l'aspro, sanguinoso ed estenuante duello fra Roma e Belgrado, che ha avuto inizio solo nel maggio del 1945, quando le milizie di Tito giunsero prima dei tardi soldati di Alexander e «liberarono» Fiume, Pola, Trieste, con i foschi massacri degli italiani, tutti fascisti e tutti, nella elementare logica di quei rossi fanatici, criminali di guerra. Tamaro conosce assai bene il carattere degli accordi che corsero allora fra il comunismo giuliano e quello slavo. Essi si risolvevano nella vendetta alla rivoluzione d'oriente del territorio e del sangue più schiettamente italiani. Da quell'istante — maggio 1945 — cessò una politica russa verso Roma. Ebbe, invece, modo di mostrarsi, in ogni circostanza, per le questioni di frontiera, per la distribuzione delle navi mercantili e da guerra, per le richieste di riparazioni, per la sorte di Trieste e poi per lo Statuto di quel Territorio Libero, per l'assegnazione delle nostre colonie, per il protrarsi dei negoziati di pace e, infine, per la mancata ratifica e il rinvio della nostra accettazione nell'ONU, una costante solidarietà fra Mosca e Belgrado, che si tradusse in una implicita e irrimediabile ostilità alla nostra causa. E questo non per la malvagità dei governanti di Mosca o per la loro particolare avversione verso di noi, ma per l'opposto schieramento delle forze in giuoco e delle rispettive zone di influenza.

Che cosa potremmo fare noi? Aggiungere a tutto ciò che fu già ceduto dagli anglo-americani a nostro danno qualche regalo sottomano a Tito per placarne la furia aggressiva e fanatica, che fa uccidere nella Zona B dai suoi sgherri impazziti i nostri sacerdoti? O dovremmo iniziare trattative segrete con Mosca per cederle delle basi navali nella guerra futura?

Non scherziamo su questi temi, non dilettiamoci con disegni d'un elementare machiavellismo, non diamo l'impressione di voler fare il doppio giuoco, di mancare di fedeltà. L'Italia non può fare che una politica: entrare nell'ONU e difendere in quella sede, con le sue frontiere, la tesi del diritto, della giustizia, della libertà, che si identifica — come ieri dicevano Truman e Pio XII — con la tesi della civiltà cristiana. Ogni altro programma sarebbe velleitario e rischioso e potrebbe fare il danno perenne del nostro Paese.

UGO D'ANDREA

Il trattato con l'Italia dopo la decisione sovietica

Previsto entro settembre il deposito delle ratifiche

E' imminente l'invio a Parigi del protocollo italiano - Dichiarazioni di De Gasperi
Per dicembre gli alleati avranno lasciato il Paese: resteranno solo le truppe nel T. L.

ROMA, 30 — *E' quasi cosa certa che il Consiglio dei Ministri, convocato per lunedì, procederà alla ratifica del trattato di pace in base all'autorizzazione concessagli dall'Assemblea costituente. Il documento, firmato dal Capo dello Stato probabilmente martedì, verrà poi trasmesso direttamente al Quai d'Orsay, dove — secondo gli accordi — gli strumenti di ratifica per l'Italia devono essere depositati simultaneamente. Da quanto si apprende da Londra, il Governo russo ha informato di essere pronto ad accordarsi per il simultaneo deposito, e perciò si dà per sicuro che entro settembre l'operazione a Parigi sarà cosa fatta. Da ciò consegue, stando ai termini del trattato, che entro dicembre le truppe alleate lasceranno l'Italia: eccetto, beninteso, i 5 mila soldati americani e i 5 mila britannici che dovranno presidiare il Territorio Libero di Trieste.*

Intanto l'avvenimento, ritenuto previsto da alcuni e dichiarato colpo di scena da altri, continua a polarizzare l'attenzione del Governo e dei partiti. A questo proposito il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, interrogato da un redattore dell'«Ansa», ha fatto la seguente dichiarazione:

«Nei confronti dell'Italia democratica, il trattato — come si è sempre e conseguentemente affermato — è un trattato ingiusto ed una sanzione immeritata. Non possiamo quindi dichiararci soddisfatti che esso entri in vigore. Tuttavia, nei riguardi delle Potenze alleate e associate, il trattato vuole essere anche uno strumento di pace e di cooperazione internazionale. In tal senso possiamo compiacerci che con la ratifica russa, la quale viene ad aggiungersi a quella delle altre Potenze, il trattato divenga esecutivo e cessi quindi di essere ragione di contrasti. Così i sacrifici, a cui il popolo italiano deve sottoporsi, potranno essere fecondi per la pace e per la ricostruzione internazionale. Noi abbiamo avuto ragione quando, partendo dal presupposto che anche la Russia avrebbe entro breve termine ratificato, abbiamo insistito per ottenere dalla Assemblea la nostra ratifica.

«Si chiude così un periodo di tensione dovuta ad un eccessivo allarmismo e se ne inaugura (vogliamo sperare) un altro di mutua cooperazione. L'Italia, compiuto ormai il doloroso passo su una linea di dignità, di imparzialità e di obiettività, ha acquistato il diritto di collaborare nel consesso delle Nazioni per la pace e la solidarietà mondiale».

Anche negli ambienti internazionali perdura vivissima l'impressione suscitata dalla decisione sovietica e se ne misurano variamente le conseguenze. A Washington essa è giunta inaspettata ed è oggetto di un fitto scambio di cablogrammi cifrati fra la Casa Bianca e Rio de Janeiro, dove Marshall si trova per la Conferenza panamericana.

Secondo le dichiarazioni di un portavoce del Foreign Office a Londra, la decisione di Mosca ha seguito intensi colloqui tra l'Ambasciatore britannico nell'URSS e il sottosegretario agli esteri Vishinski, mentre la radio e la stampa sovietiche, commentando la ratifica, hanno espressioni piuttosto dure nei riguardi dell'Italia, dove la «reazione» cerca di frustrare e rendere inaccettabili le clausole del trattato. Questo tono non lascia prevedere molto successo alla ventilata visita di Nenni a Mosca per ottenere revisioni: la visita verrebbe indirettamente confermata da una intervista che Nenni ha concesso ad un giornalista polacco e che è stata diffusa anche da Radio Mosca. In essa il leader socialista ha accusato la D. C. di agganciare la Italia al blocco occidentale, e ha dichiarato che il P. S. I. tende a neutralizzare tale tentativo lottando accanitamente e cercando di concludere trattati economici con i Paesi dell'Europa orientale.

Per quanto riguarda l'evacuazione delle truppe, si fa presente che — eccetto in Finlandia, dove non esiste occupazione straniera — contingenti sovietici resteranno in Ungheria e Romania anche oltre i 90 giorni, per sorvegliare le comunicazioni con le truppe d'occupazione in Austria, fin quando non sarà fatto il trattato di pace: per la stessa ragione, contingenti americani presidieranno probabilmente la linea Venezia, Udine, Tarvisio, Graz. Pare invece che i 15 mila inglesi non aspetteranno nemmeno il dicembre per ritornare in patria.

Basile torna in carcere

LA C.G.I.L. SOSPENDE LO SCIOPERO GENERALE DI PROTESTA

ROMA, 30 — Di fronte alle gravi agitazioni che si preannunciavano in seguito all'assoluzione per amnistia dell'ex prefetto repubblichino di Genova, Basile, il Ministro degli Interni Scelba ha reso noto ai rappresentanti del Comune e dei partiti della città ligure di aver disposto l'arresto del Basile per misure di sicurezza, in attesa di provvedimenti. La C.G.I.L. ha quindi deciso di soprassedere alla decisione di sciopero generale richiesta da alcune Camere del lavoro.

Una conferenza stampa al G.M.A

I PROBLEMI LOCALI DEI RIFORNIMENTI

L'accordo con la Cecoslovacchia - Generosi aiuti del Governo italiano - Il gas: assicurata l'erogazione per almeno 18 ore al giorno

Ieri alle 10.30, presso la sede della Divisione commercio, il cap. Keim ha convocato i rappresentanti della stampa per una conferenza sui principali problemi commerciali della zona.

Per dare al Governo cecoslovacco la possibilità di pagare in lire l'uso del porto di Trieste, il G.M.A. ha concesso al Governo cecoslovacco di crearsi un credito a Trieste per un ammontare di 200 milioni di lire, con la vendita di merci alla Zona A. Il 30 per cento del pagamento verrà effettuato a mezzo di fornitura di zucchero, il 25 per cento in legname ed il rimanente con la fornitura di medicinali, alcool, vetro, chiodi, vili ed altri generi vari. Il valore di tali merci verrà fissato in dollari e pagato in lire ad un cambio corrispondente alla media tra il cambio ufficiale fra dollaro e lira, attualmente stabilito a 350 lire per dollaro, ed il cambio di esportazione quotato a Trieste il giorno della conclusione del contratto. Il G.M.A. è pure disposto a permettere agli agenti marittimi di chiedere al Governo cecoslovacco per le spese di noli marittimi il pagamento in valuta pregiata ed in corone cecoslovacche nelle proporzioni che verranno concordate fra il G.M.A. e gli agenti marittimi.

Successivamente il rappresentante del nostro giornale chiede spiegazioni circa le licenze di importazione di zucchero, riferendosi ad una partita piazzata a 283 lire, mentre — a quanto gli constava — altre richieste favorevoli erano state respinte. Risponde il ten. Lloyd, asserendo che le altre proposte non erano affatto convenienti. Comunque il «Giornale di Trieste» prega, di seguito, la Divisione commercio di non ignorare la Camera di commercio e l'Associazione dei commercianti all'ingrosso, veri esponenti degli interessi commerciali della piazza.

Si accende quindi una discussione sulle gomme della Torino-Gomma, provocata dal rappresentante dell'«Ansa», e l'esperto della Divisione afferma che forse il 4 per mille delle gomme risulta difettoso e che l'Istituto sperimentale della strada di Milano si è pronunciato su dette gomme con esito soddisfacente. Il dott. Cristian dichiara a sua volta che alcuni automobilisti si rifiutano di ritirarle, forse per il maggior prezzo.

Il fabbisogno di carbone

Terminate le discussioni, il cap. Keim espone l'operato della Divisione, iniziando dalla situazione carbonifera.

Il fabbisogno in carbone della Zona A si aggira sulle 28 mila tonnellate mensili. Nel primo semestre la Zona ricevette 65.335 tonnellate, di cui 46.504 da fonti militari e 18.831 come prestito del Governo italiano. Nel bimestre luglio-agosto la situazione dei rifornimenti figura nettamente migliorata; infatti arriveranno 30.216 tonnellate da fonti militari, 20.856 dal Governo italiano e 9.822 comperate sul mercato libero americano. Per il rifornimento futuro il cap. Keim afferma che sta rimettendosi in attività la seconda batteria dell'Ilva, onde raddoppiare la erogazione del gas e che si attendono per il 1.o settembre due piroscafi inviati dal Governo italiano con complessive 20.600 tonnellate di carbone, di cui 8240 per la provincia di Udine. Inoltre, l'AUSA (post-UNRRA) fornirà 15 mila tonnellate di carbone al mese, il Governo italiano darà, per la Venezia Giulia ed Udine, da tre a quattro piroscafi al mese, mentre dal mercato libero americano giungerà, in settembre, un altro vapore con 10 mila tonnellate.

A questo punto il rappresentante del nostro giornale chiede quale sarà la futura erogazione invernale di gas e il cap. Keim risponde che Trieste, Pola e Gorizia avranno una durata di consumo di almeno 18 ore giornaliere e che anche Barcola ed Opicina otterranno il gas, dato che il gasometro di Roiano sta riattandosi. Crede inoltre che se in Italia l'erogazione del gas sarà di 24 ore, anche la Zona A avrà gli stessi benefici.

Quindi il capo della Divisione presenta una statistica del Comune di Trieste sulla disponibilità delle legna da ardere; da essa si apprende che 18.220 quintali sono in P.F., 10.020 nel magazzino di via Carducci, 2330 in quello di via Cologna e 4540 in quello di via Pascoli (Eca). Sono inoltre disponibili 5700 quintali di carbone vegetale e 2600 di torba.

Il cap. Keim parla poi dell'Ordine generale n. 45, col quale viene disposto che tutte le merci che attraversano la Linea Morgan debbono essere accompagnate da una licenza emessa dalla Divisione Commercio. In base ad accordi presi con il Ministero per il Commercio estero, le importazioni di merci dalla Zona B e Jugoslavia, le esportazioni dall'Italia e Zona A alla Zona B ed alla Jugoslavia, debbono essere regolate per mezzo di un conto compensazione.

Come da accordi presi con lo stesso Ministero italiano, ed in base alle proposte fatte dal Governo militare jugoslavo alla Conferenza della Commissione economica mista la UIVOD ha ottenuto il conto compensazione per gli scambi tra la Zona A e la Zona B, e la Centroprom per gli scambi tra la Zona A e la Jugoslavia. In un secondo tempo il conto compensazione Centroprom fu trasferito a Milano e viene usato attualmente per gli scambi italo-jugoslavi.

Per facilitare i traffici effettuati dai piccoli commercianti, la Divisione Commercio e la Divisione Finanze convennero che le importazioni ed esportazioni per un valore superiore alle lire 10 mila dovevano passare attraverso il conto compensazione.

I contatti con Roma

La Divisione Commercio e la Divisione Finanza decisero recentemente che qualsiasi ditta commerciale registrata poteva chiedere l'apertura di un proprio conto compensazione con gli stessi obblighi e doveri della UIVOD. Cosicchè oggi abbiamo quattro conti compensazioni: UIVOD, Rupena, Prelog e Cerere.

E' concessa l'importazione dalla Zona B e dalla Jugoslavia di tutte le merci comprese nella lista italiana delle libere importazioni, come: legname, carbone, etc. Viene fatta eccezione solo per merci che abbisognano in questo Territorio. E concessa l'esportazione di tutte le merci comprese nella lista italiana delle libere esportazioni.

Dal maggio scorso fu convenuto che la UIVOD poteva importare il 30 per cento di merci di prima categoria, come: legname, carbone, carbone dolce, legna da ardere, cemento, pesce in scatola, etc. ed il 10 per cento di merci di seconda categoria, come prugna secche, marmellata, funghi, vino, pellame ed articoli in pelle, succo di marasche, ecc.

Dall'agosto del 1947 i prodotti petroliferi sono forniti in questa zona dal Comitato italiano petroli, al posto del rifornimento effettuato dalle Forze militari inglesi. La distribuzione, invece, è fatta dall'Ente petroli Trieste, agenzia del G.M.A., i cui utili di gestione vanno devoluti esclusivamente per la ricostruzione degli impianti petroliferi della zona. Circa le gomme, il cap. Keim afferma che la sua Divisione si occupa dell'importazione di gomme, di solito americane, mentre la distribuzione delle stesse ai privati viene effettuata dalla Divisione Trasporti. Precisa ancora che tutte le disposizioni sui permessi di circolazione per autoveicoli partono dalla sua Divisione.

Dà, poi, delle precisazioni sulle licenze d'importazione dello zucchero. Nei primi sette mesi dell'anno vennero concesse licenze per 16 mila quintali di zucchero cristallino, mentre per lo zucchero invertito cecoslovacco l'importazione, in compensazione contro frutta ed altre merci italiane, è stata autorizzata dal Governo di Roma, senza alcuna clausola di vincolo. Comunque il G.M.A., di sua iniziativa, ha chiesto agli importatori la cessione del 16 per cento del quantitativo totale da importare all'industria locale al prezzo di lire 200 al kg. Dal 1.o gennaio al 31 luglio arrivarono 3494 tonnellate di tale zucchero.

La Divisione Commercio — spiega il cap. Keim — si trova giornalmente in contatto telefonico col Ministero italiano per il Commercio estero, tramite la Commissione alleata di Roma. Tutte le richieste dei commercianti locali vengono trasmesse telegraficamente a Roma ed in tal modo tutto il commercio estero triestino viene a svolgersi secondo le disposizioni italiane, con il vantaggio che le pratiche hanno rapido corso.

Si ha quindi un'ampia relazione sulla distribuzione del terzo lotto di tessuti per la popolazione civile. Il cap. Keim si dichiara soddisfatto dei risultati. Sono stati distribuiti 1.710.000 metri di stoffa, nonchè 23 mila camicie e 19 mila paia di mutande, pari quindi a 5 metri di stoffa per abitante, con un risparmio di spesa da complessivi 300 milioni di lire.

Gli sforzi europei per attuare il piano Marshall

POLEMICA RUSSO-AMERICANA sul livello industriale tedesco

Un importante incontro al Grand Palais

BERLINO, 30 — Com'era da prevedersi, la pubblicazione dell'accordo anglo-americano (con riserva francese) per l'aumentato livello della produzione industriale tedesca, ha sollevato in Germania molto rumore, sia fra i tedeschi stessi, direttamente interessati, che fra i rappresentanti delle Potenze occupanti: anche le stesse voci tedesche non possono non rispecchiare gli umori delle zone da cui si levano. Così i leader dei partiti nella zona anglo-americana si dimostrano abbastanza soddisfatti dell'accordo, sebbene Schumacher lo definisca «insufficiente»: invece i leader della zona russa insorgono violentemente, accusando ancora una volta gli americani di dividere la unità tedesca.

Ma l'urto più clamoroso fra le due concezioni si è avuto quest'oggi alla riunione del Consiglio alleato di controllo. Il Comandante delle forze d'occupazione russe, Maresciallo Sokolowsky, ha protestato energicamente contro il progetto anglo-americano asserendo che esso condurrà alla spartizione della unità economica tedesca. «Anzichè innalzare il livello della produzione — ha detto il Maresciallo — tale piano finirà per strappare ai tedeschi le loro industrie nell'interesse di certi monopolisti stranieri».

Il gen. Clay, Comandante delle forze americane, ha controbattuto in termini aspri le accuse sovietiche. «I rappresentanti americani, egli ha detto, si stanno adoperando da due anni e mezzo a questa parte per raggiungere l'unità economica ed io mi rifiuto di permettere che la zona americana divenga un pantano economico». Clay ha poi ribadito, rivolgendosi alla Russia ed alla Francia, l'invito di unirsi al progetto anglo-americano

Sul piano ha parlato oggi anche il capo del servizio economico del Governo militare francese in Germania. Ha detto che la Francia, nonostante gli attacchi della sua stampa in questi giorni e lo spiegabile malumore dell'opinione pubblica, è in linea di massima d'accordo e non ha l'intenzione di ostacolare la ricostruzione dell'industria tedesca, purchè siano salvaguardati gli interessi degli altri Paesi. Ciò vale soprattutto per il carbone della Ruhr, che rappresenta la vera incognita del futuro se i tedeschi dovranno adoperarne la massima parte per l'industria.

Sempre in relazione alla ricostruzione europea, giunge notizia da Parigi di un'importantissima riunione avvenuta al Grand Palais, sede della Conferenza economica, fra i delegati di Francia, Granbretagna, Italia, Olanda e Norvegia nel Comitato esecutivo, e alti funzionari americani. Infatti, com'era stato annunciato, è giunto a Parigi, inviato da Marshall per prendere precisi contatti e ragguagli, il sottosegretario agli Esteri Kennan, il quale appunto ha presenziato all'importante incontro unitamente a Clayton, a Douglas e a Caffery. E' stato fatto il punto della Conferenza e si è proceduto ad un proficuo scambio di vedute: è probabile che gli americani abbiano consigliato di falcidiare al massimo la cifra da chiedere agli Stati Uniti.

Ore gravi in Francia

Ramadier esporrà domani la situazione all'Assemblea

PARIGI, 30 — In una riunione straordinaria di Gabinetto, Ramadier ha discusso la gravità della situazione economica, quale è stata crudamente esposta ieri dal Ministro dell'Economia. Lunedì Ramadier farà una dettagliata esposizione all'Assemblea nazionale, insistendo probabilmente per una più severa applicazione delle disposizioni restrittive nel campo dell'alimentazione.

DURANTE LA CERIMONIA COMMEMORATIVA DEL TERZO ANNO DELLA LIBERAZIONE, AVVENUTA IL 24 AGOSTO A PARIGI, LA FOLLA IN UN ECCESSO D'ENTUSIASMO HA TRAVOLTO I CORDONI DI POLIZIA IN PIAZZA CONCORDIA, BUTTANDO A TERRA ALCUNI «FLIK»

L'inchiesta sui fatti di Portella della Ginestra

I partiti estranei al grave massacro

Provata la piena responsabilità del bandito Giuliano Gran parte degli autori materiali è stata arrestata

ROMA, 30 — Il Ministro degli Interni, Scelba, ha tenuto stamane al Viminale una conferenza stampa nel corso della quale ha illustrato ai giornalisti i risultati della laboriosa inchiesta svolta dalla Polizia circa l'eccidio di Portella della Ginestra del 1.o maggio e le aggressioni alle sedi comuniste nella provincia di Palermo avvenute durante la notte dal 22 al 23 giugno scorso.

L'on. Scelba ha dichiarato che la responsabilità dell'eccidio di Portella della Ginestra va tutta al bandito Giuliano: ciò è stato assodato dalle indagini che hanno accertato come il 30 aprile scorso il bandito aveva riunito in Montelepre 45 giovani del luogo ai quali teneva un breve discorsetto dichiarando che egli intendeva vendicarsi con un'azione di vasta risonanza di alcuni ex esponenti dell'Evis che a suo tempo lo abbandonarono per passare nelle file del partito comunista ed ai quali imputava appunto la sua situazione attuale.

Distribuiva poi le armi e impartiva ai convenuti le precise istruzioni per l'azione da svolgersi il giorno dopo. Difatti la mattina del 1.o maggio egli si portava a Portella della Ginestra dove scaglionava gli uomini lungo i costoni delle montagne. Dopo un'attesa di tre ore all'arrivo dei manifestanti egli personalmente dava l'ordine di aprire il fuoco.

Fatto ciò egli faceva ritirare dai suoi le armi e distribuiva ai mercenari tutti giovani di età (ve ne erano perfino di 17 anni) somme varianti dalle due alle cinquemila lire. Quindi con una quindicina dei suoi scherani si allontanava dopo aver assassinato per timore che parlasse il campiere Busellini incontrato per caso lungo la strada.

La ricostruzione del fatto è stata resa possibile alle autorità in seguito all'arresto e alle conseguenti dichiarazioni di 17 di tali autori materiali del crimine. Ma anche i rimanenti autori della strage sono stati identificati e vengono ora attivamente ricercati dalla polizia. Gli arrestati sono stati già denunciati all'autorità giudiziaria sotto l'imputazione di strage e di partecipazione a bande armate.

Per quello che riguarda le aggressioni alle sedi comuniste della provincia di Palermo, l'on. Scelba ha dichiarato che anche tali criminosi atti vanno imputati al bandito Giuliano che fu il mandante; l'organizzatore fu invece il cognato del bandito, tale Pasquale Sciortino, il quale il 20 giugno riuniva in località Testo di Sorsa 18 banditi ai quali impartiva le opportune istruzioni circa le aggressioni che dovevano appunto avvenire durante la notte dal 22 al 23 giugno. Anche tali esecutori materiali sono stati identificati dalla polizia.

Il Ministro ha quindi chiarito che le 175 persone fermate subito dopo l'eccidio dalla Polizia sono risultate completamente estranee ai fatti ad esse imputati ed ha soggiunto: «Tali inutili arresti furono dovuti ad interferenze di partiti, di uomini politici responsabili e di esponenti di Camere del lavoro locali che spesso sporsero precise denunce e carico di molte persone indicandole appunto come autori dell'eccidio e degli altri misfatti. Tali interferenze senza dubbio ritardarono di molto l'inchiesta delle autorità e fu appunto per questo che mi vidi costretto ad affidare l'inchiesta alla Magistratura, dando disposizioni che i fermi e gli arresti dovessero avvenire solo a sicuro accertamento».

Dopo aver dichiarato quindi «che alle azioni criminose sono completamente estranei i partiti partecipi alla vita politica del Paese», il Ministro ha terminato dicendo che il Governo ha mantenuto con la sua energica azione repressiva lo impegno assunto dinanzi al Paese».

Le restrizioni inglesi estese al Commonwealth?

Una conferenza indetta a Londra per esaminare la crisi del dollaro - Eden invita il Governo a dimettersi

LONDRA, 30 — Da fonti bene informate si apprende che il Governo ha deciso di convocare una Conferenza a Londra fra tutti gli Stati del Commonwealth per discutere la attuale crisi del dollaro nella quale si dibatte la Granbretagna. Nel corso di tale Conferenza, verrà richiesto ai Paesi di accettare restrizioni paragonabili a quelle degli anni più duri della guerra. La Conferenza verrebbe tenuta contemporaneamente alla riunione del Fondo internazionale, per dar modo agli esperti finanziari ed economici, compresi quelli degli Stati Uniti, di procedere ad un utile scambio di ragguagli sui rispettivi Paesi: si ritiene che gli Stati del Commonwealth abbiano accettato l'invito inglese.

Intanto il vice capo dell'opposizione, Antony Eden, in un discorso pronunciato a Comoustie, ha violentemente attaccato il Governo laburista invitandolo a rassegnare le proprie dimissioni, per aver creato solo confusioni e malcontenti senza essere riuscito a sanare la crisi. Effettivamente la situazione tutt'altro che facile viene aggravata dall'estendersi dello sciopero dei minatori dello Yorkshire, che fa perdere giornalmente alla Granbretagna 35 mila tonnellate di carbone. Lo sciopero è stato condannato dall'Unione Sindacale e proclamato illegale, con l'accusa ai minatori d'essere criminali e pazzi.

Mentre il Ministero della Guerra annuncia che, per ragioni urgenti, il Maresciallo Montgomery ha dovuto rinunciare alla visita al Messico, da Atene si apprende che assai probabilmente il Governo Tsaldaris, sgradito anche agli inglesi oltre che agli americani, durerà fino a martedì, giorno in cui deve presentarsi al Parlamento.

Al processo Graziosi

INUTILI INCIDENTI sollevati dalla difesa

FROSINONE, 30 — L'odierna udienza al processo Graziosi è stata completamente dedicata a risolvere incidenti sollevati dalla difesa. Il primo incidente è quello della perizia psicologica e sifilografica richiesta dall'avv. Porzio; sulla prima discutono ampiamente lui e l'avv. Pacini di parte civile, che si oppone affermando che solo al giudice spetta esaminare psicologicamente l'imputato secondo la legge italiana. Dello stesso parere è il Procuratore generale e la Corte risolve l'incidente respingendo la perizia psicologica e ammettendo solo quella sifilografica.

Essa sarà affidata al prof. Ludovico Tommasi, direttore della clinica dermosifilopatica dell'Università di Roma; presterà giuramento nell'udienza di lunedì e dovrà rispondere a cinque quesiti che riguardano l'accertamento dell'infezione di Maria Cappa, la diagnosi dei vari medici curanti e la trasmissione della malattia.

Esaurito questo incidente, l'avv. Libotte ne solleva altri due, il secondo dei quali piuttosto clamoroso. Dapprima chiede una perizia balistica, poi impugna di falso lo interrogatorio reso il 21 ottobre '45 dal Graziosi al vice pretore di Alatri, presente il cap. Sessa dei carabinieri. Chiede che la legge non ne tenga conto perchè rappresenta un'aperta violazione di legge. Da qui lunghissima discussione fra difesa, parte civile e Procuratore, dalla quale emerge che la difesa non può avere altro scopo che quello di dilazionare il processo, dato che lo stesso Graziosi non ha mai fatto alcuna riserva in proposito.

La questione viene risolta nel pomeriggio dalla Corte, che respinge le due istanze, non riscontrandone la fondatezza. Con ciò l'udienza viene rinviata a lunedì.

Quello che non ti aspetti

Un signore in età, che si accingeva a scendere dal tram in una via del centro a Roma, veniva pregato da una signora elegante di tenerle per un momento il bambino che aveva in braccio, per facilitarla nello scendere dalla vettura. Premuroso, il signore acconsentiva, ma aveva la sorpresa di veder la signora allontanarsi di corsa, per non più ricomparire. Dopo una lunga e vana attesa, egli recava il bimbo, che aveva fra gli abitini un biglietto col nome — Renzo Agostini — in un brefotrofio.

○ GUARITA A LORETO

Notizie da Loreto: La signora Clelia Giannoni, di anni 35, da Viareggio, vario tempo era ricoverata in un sanatorio per tubercolosi polmonare, senza che vi fossero probabilità di guarigione. Trasportata col treno bianco dei pellegrini al Santuario Mariano, la Giannoni dice di aver sentito da una voce arcana la frase: «Tu sei guarita»; ed infatti avvertì subito uno strano benessere. I medici l'hanno dichiarata clinicamente guarita.

○ SHAMPOING ALL'ONU

Il delegato americano presso il Consiglio di sicurezza dell'ONU, Johnson ha ieri chiamato la squadra di «sminatori» della polizia perchè fosse ispezionato un pacco dalla apparenza sospetta, fatto recapitare al suo indirizzo. Gli specialisti della polizia hanno aperto il pacco in luogo sicuro, estraendone una bottiglia di shampoing.

Borse e mercati

Scrivono a Milano che si tratta di un nuovo mutamento di rotta sul mercato borsistico. Ma questa volta la colpa non spetta alla borsa ed ai suoi operatori. E' l'orizzonte politico mondiale che si presenta oscuro e che si riflette su tutte le borse del continente e della City, nonostante che Wall Street chiuda la settimana in ripresa. La crisi psicologica, quindi, si è riacutizzata e logicamente le vendite hanno cominciato ad influire sui mercati, nel mentre gli investitori si sono tirati in disparte in attesa di «sentire» i prossimi avvenimenti. La settimana dunque, dopo un buon andamento ha chiuso in debolezza e parecchie pressioni d'una certa entità hanno caratterizzato il mercato. Nei cambi liberi vi è stato un gran movimento. Le monete auree ed i biglietti (dollaro e svizzero) hanno subito una fase d'aumento, in seguito alle notizie svizzere, secondo le quali il Governo federale frapporrebbe delle difficoltà al cambio dei biglietti in oro. L'opinione di qualche giornale romano della sera è che il leggero panico borsistico è cosa del tutto passeggera e normale, che si verifica soprattutto nelle giornate di venerdì.

Costretto a esser padre del figlio di un negro

PISA, 30 — Presso il Tribunale civile di Pisa, si è svolto in questi giorni un interessantissimo processo, unico nel suo genere. Da due coniugi bianchi nasceva un figlio nero. Su perizia medico-legale fu assolutamente escluso che il neonato potesse essere figlio del marito. In queste condizioni il coniuge querelava la moglie per adulterio e per aver tenuto celato lo stato di gravidanza fino al sesto mese. Il reato però si è estinto per amnistia ed il marito si trovò allora ad avere un figlio che non era suo figlio.

Successivamente propose un'azione procedurale per disconoscere la paternità ai sensi dell'articolo 235 n. 4 del Codice civile, ed in base a tale articolo è stato istruito il processo svoltosi appunto nei giorni scorsi. Il Tribunale però ha emesso sentenza con la quale non ammette l'azione, perchè la legge richiede la condizione del celamento della nascita, che invece fu a conoscenza del marito. Il Tribunale ha rilevato per altro il rigore ingiustificato della legge, d'accordo in questo anche con una larga corrente dottrinaria. In conclusione, comunque, la legge ha considerato padre effettivo il coniuge.

Il "Conte Biancamano,, atteso a Trieste

Negli ambienti armatoriali triestini si apprende, a quanto riferisce l'«Ansa» che il transatlantico «Conte Biancamano» del Lloyd Triestino, recentemente restituito all'Italia e attualmente fermo nel porto di Messina, verrà fatto proseguire per Trieste, ove subirà importanti lavori di restauro.

Un dramma e un giallo ieri al Festival di Venezia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 30 — *Francia e Granbretagna sono state oggi a confronto sullo schermo del Festival cinematografico di Venezia: in verità con scarso vantaggio per entrambe le pellicole in proiezione.*

Nel pomeriggio era in programma «Les frères Bouquinquant» di Louis Daquin. La vicenda conduceva, con una certa fumosa pesantezza, un dramma familiare nel quale un marito violento finisce in acqua dentro la Senna, e scompare. La moglie che si confessa colpevole viene tratta in arresto. Durante il periodo dell'istruttoria il cognato la viene a trovare in carcere, portando in braccio il piccolo bimbo di cui si è fatto affettuoso allevatore.

Nel corso di una confessione la donna riferisce al cappellano delle Carceri i particolari della propria esistenza domestica: innamorata dell'uomo che aveva sposato e con il quale era andata a vivere in una chiatta sul fiume, maltrattata dai suoi modi violenti, il cognato la andava a visitare frequentemente e le dimostrava attenzioni sensibilmente affettuose. Così era accaduto l'inevitabile, così era maturato il dramma.

La donna, assolta, tenta di mantenere la promessa fatta al confessore e cioè di evitare il riaccostamento col cognato, che effettivamente uccise il fratello per amore di lei, ma il sentimento dell'amore è più forte di ogni promessa.

Di sera, invece, è stato proiettato «Temptation harbour» (Il porto delle tentazioni), dell'inglese Comfort, tratto da un racconto di Simenon. E' uno dei soliti gialli psicologici, per i quali sembra che il cinema inglese stia facendo una specie di malattia, ed ha per protagonista femminile Simone Simon. Tratta di un tale che assiste ad una feroce lotta tra due sconosciuti per il possesso di una valigia, la quale infine rimane allo spettatore ed è colma di banconote. Il rinvenitore è tentato di tenersi tutta quella ricchezza per sè, ma infine si decide a consegnarla alla autorità. Non è il denaro che dà la gioia: vecchio discorso, nuova dimostrazione. Il film è piaciuto.

LEONE COMINI

Uno scambio di lettere fra gli azionisti e il P.S.I.

ROMA, 30 — A conclusione degli incontri fra una delegazione del partito d'azione e una del P. S. I., è avvenuto uno scambio di lettere fra le due formazioni politiche.

La lettera del partito d'azione conclude auspicando l'unione socialista nel quadro d'una stretta solidarietà dei partiti di sinistra, con speciale riferimento al partito comunista. In proposito si afferma che il patto di unità d'azione coi comunisti non inferisce sul carattere di autonomia del P. S. I.

La delegazione del P.S.I., in una breve risposta, prende atto con soddisfazione di tali affermazioni.

Le Olimpiadi goliardiche

PARIGI, 30 — Nei giochi universitari mondiali a Parigi si sono avuti oggi i seguenti risultati. Atletica: 100 metri, 1) Wilkinson (Gran Bretagna) 10"5. 1500 metri, 1) Zatopek (Cecoslovacchia) in 3'52"8. 400 metri, 1) Ahlnevick (Svezia) in 48"1. Getto del peso (femm.), 1) Ostermayer (Francia) con m. 12.73. Staffetta 4x100 (femm.), 1) Francia. Calcio (finale), Francia batte Egitto 3-2 (primo tempo 2-1). Ciclismo, corsa su strada in linea, 1) Kemp (Lussemburgo). Gli italiani si sono classificati primi nella classifica per squadre: Tennis, doppio maschile (finale): Hykz-Matous (Cecoslovacchia), battono Chitarrin-Baccarini (Italia) 3-6, 7-5, 6-3, 6-3, 3-6, 11-9.

I campionati europei del remo

I capodistriani della Libertas entrati in finale

LUCERNA, 30 — Sono proseguite oggi a Lucerna le gare per i campionati europei di canottaggio con la disputa dei ricuperi. I due rappresentanti italiani impegnati nelle prove odierne (Catasta nel singolo e l'armo della Libertas di Capodistria nel «due con») hanno conquistato il diritto di partecipare alle finali che verranno disputate domani. Il campione italiano di singolo Catasta ha vinto la sua batteria mentre l'armo della Libertas nel «due con timoniere» si è classificato secondo dietro la Danimarca qualificandosi anche esso per la finale.

Con ciò tutti e cinque gli armi italiani sono entrati nelle finali.

Estrazioni del lotto

ROMA	49	51	52	8	82
NAPOLI	30	77	62	13	43
PALERMO	56	11	53	28	78
MILANO	66	53	8	4	32
BARI	76	62	63	44	17
FIRENZE	44	86	76	41	9
TORINO	38	7	49	90	9
VENEZIA	18	23	[illegible]	50	47
GENOVA	28	19	[illegible]	34	31
CAGLIARI	non pervenuto				

CRONACA DELLA CITTA'

Un circolo vizioso ai danni della collettività

Le tariffe dell'Acegat aumentate per coprire l'onere dei nuovi salari

Da domani: la luce da lire 9.30 a 17.50, il gas da 13 a 16, l'acqua da 8 a 14.30 - Invariato il prezzo del tram

La Presidenza del Comune informa che, a seguito delle richieste per aumenti salariali presentate dalle organizzazioni sindacali, le paghe — stipendi e salari — del personale dell'Acegat sono stati portati, con effetto dal 1.o giugno a. c., al livello delle paghe delle categorie similari nelle altre città d'Italia.

Per la copertura dell'onere maggiore, che si aggiunge a quello dell'aumentata indennità di contingenza ed al maggior costo del prezzo di acquisto dell'energia elettrica, le tariffe saranno aumentate dal 1.o settembre nei seguenti sensi: elettricità, luce da lire 9.30 a lire 17.50, forza da lire 5.10 a lire 8.40, elettrodomestica da lire 5.10 a lire 7.60; acqua da lire 8 a lire 14.30, se con contatori divisionali e da lire 7.10 a lire 12.10, se con contatori principali. Il prezzo del gas sarà portato da lire 13 a lire 16.

Nessun aumento subiranno i prezzi dei biglietti tranviari, nè quelli dei noli contatori. Questi aumenti corrispondono a quelli vigenti in Italia.

Dal primo settembre

25 lire una tazzina di caffè servito al banco

Le nuove tariffe dei barbieri

La Commissione applicazione prezzi comunica i seguenti prezzi approvati dal G. M. A.:

caffè espresso servito al banco nei caffè e bar: di I e II categoria, lire 25 la tazzina; di III e IV categoria, lire 33 la tazzina, a decorrere dal 1.o settembre.

Tariffe barbieri, con decorrenza 1.o settembre: taglio capelli: I cat. lire 110, II cat. lire 100, III cat. lire 90; barba: I cat. lire 45, II 40, III 35; barba forbici: I cat. lire 75, II 65, III 55; barba e capelli: I cat. lire 150, II, 135, III 120; lavatura: I cat. lire 50, II 45, III 45; massaggio: I cat. lire 110, II 90, III 70; salvietta calda: I cat. lire 22, II 18, III 14; manicure: I cat. lire 90, II 70, III 55; brillantina, alcool, colonia e creme, supplemento per ogni singola applicazione: I cat. lire 10, II 10, III 10.

Martedì s'inaugura

il Congresso d'ostetricia e ginecologia

Martedì prossimo sarà inaugurato nella nostra città il Congresso di ostetricia e ginecologia, con l'intervento di numerose personalità del mondo scientifico italiano e le rappresentanze di scuole e atenei illustri della Penisola. La seduta inaugurale avrà luogo alle 10 nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti. Dopo un discorso di saluto del Presidente del Comune avv. Miani, la prolusione inaugurale sarà tenuta dal prof. Tesauro, della presidenza del Congresso. Parlerà quindi il concittadino prof. Mandruzzato. A mezzogiorno, i congressisti parteciperanno a un ricevimento offerto dal Comitato coordinatore. Nel pomeriggio, alle 16, verrà eletta la presidenza del Congresso e saranno commemorati i soci defunti. Nella serata, alle 21, agli illustri ospiti sarà offerto un ricevimento al Castello di San Giusto. Fanno parte del Comitato d'onore mons. Santin, l'avv. Puecher, l'on. Pecorari, l'avv. Miani, il Magnifico Rettore dell'Università di Padova prof. Meneghetti, il prof. Belloni, preside della facoltà di Medicina di Padova, il Magnifico Rettore prof. Cammarata, il prof. Lapenna, il prof. Ravasini, l'avv. Presca, l'avv. Flora, i dott. Graziadei, Palci e Picotti.

Saluto dei socialisti francesi al Partito socialista della V. G.

Al Partito socialista della Venezia Giulia, che aveva inviato al Congresso di Lione un telegramma di saluto ed augurio, il Partito socialista francese ha risposto colla seguente lettera a firma del Segretario generale Guy Mollet:

«Cari compagni, vi accusiamo ricevuta del vostro telegramma del 14 scorso e vi ringraziamo pei vostri gentili auguri. Vi preghiamo di credere al nostro vivo desiderio di vedere il Socialismo italiano continuare la sua marcia ascendente e portare alle masse del popolo italiano lavoro e pace. Ricevete, cari, compagni, i nostri saluti fraterni e cordiali».

I soggiorni in Carnia

Mamme e bimbi felici per il trattamento nelle Colonie

Il Comitato di assistenza Post-bellica comunica che i ragazzi partecipanti al terzo turno della Colonia marina di Pesaro dovranno trovarsi domani alle 12 nel giardino della Stazione per la partenza. I bambini partiti nei giorni 27 e 28 corrente per le Colonie in Carnia, godono tutti ottima salute ed inviano cari saluti ai parenti tutti.

In una lettera firmata da molte decine di mamme e indirizzata all'ufficio provinciale della Post-bellica, è detto: «I sottoscritti genitori dei bambini di Muggia ospiti delle Colonie montane di Villa Santina, Medis, Ampezzo e Regolato, gestite da codesto benemerito Ente sentono il dovere di esprimere un riconoscente ringraziamento per la cura e l'assistenza data ai loro piccoli durante il soggiorno nella meravigliosa terra di Carnia. Un particolare ringraziamento inviano ai direttori e al personale di colonia che, in occasione delle visite fatte ai bambini, hanno offerto ospitalità ai genitori dando modo di constatare il trattamento e l'ordine usato nelle colonie, che sono stati superiori ad ogni previsione».

Il piroscafo "Ambra,, del Lloyd a Trieste con 9000 tonn. di carbone

E' atteso oggi a Trieste il piroscafo «Ambra» del Lloyd Triestino, proveniente da Port Arthur (Stati Uniti), con un carico di 9000 tonnellate di carbone che verrà sbarcato nel nostro porto. Il piroscafo «Ambra», una delle nove Liberty lloydiane, fa parte del gruppo consegnato al Lloyd appena tre mesi fa a S. Francisco, ed è questo pertanto il suo primo viaggio. L'approdo dell'«Ambra» a Trieste segue quello delle Liberty «Duino», «Sistiana» e «Portorose». La nave aveva lasciato S. Francisco nel giugno scorso con merci varie per l'Avana, proseguendo via Pensacola per Port Arthur donde è ripartita con carico completo di carbone, come l'altra Liberty del Lloyd, l'«Alga», giunta in questi giorni a Genova. Anche l'«Alga», ora in viaggio per Casablanca, è attesa a Trieste per la fine del prossimo mese con carico destinato al retroterra.

ANNONARIA

Da domani pane bianco. A partire da domani il pane verrà confezionato con farina bianca americana. Le giacenze di farina all'85% restano bloccate a disposizione della Sepral. Il prezzo del pane viene elevato a L. 44 il kg.

Farina al posto del pane. Il prelevamento della farina al posto del pane dovrà avvenire con le seguenti avvertenze: Per il ritiro corrispondente a due giornate di farina utilizzabili nella prima quindicina di settembre, i panificatori dovranno asportare dalla carta annonaria attualmente in circolazione, in aggiunta ai due buoni di prelevamento pane, la cedola di prenotazione XXIII. Per le rimanenti tre giornate, utilizzabili nella seconda quindicina di settembre, dovranno essere asportati, in aggiunta ai tre buoni di prelevamento pane, i numeri 45 e 46. Il prezzo della farina venduta al posto del pane è stato fissato in L. 34 il kg., pari cioè a L. 7 per razione di grammi 206 di farina.

Distribuzione straordinaria olio nei Comuni della Zona. Un quantitativo di olio d'oliva rettificato verrà distribuito ai pensionati, disoccupati e poveri dei Comuni della Zona, in possesso della carta annonaria supplementare concessa alle predette categorie. A partire da domani gli appartenenti alle categorie suaccennate potranno prelevare presso i dettaglianti ove hanno effettuato la prenotazione, la razione di olio loro spettante fissata in decilitri 8 a persona, verso asporto del buono di prelevamento 31 e della carta annonaria supplementare per pensionati, disoccupati e poveri. Il prezzo al consumo è di lire 340 al litro, pari a lire 272 la razione. Termine il 10 settembre.

Versamento buoni di prelevamento. Entro mercoledì, tutti i dettaglianti distributori (commestibilisti, salumai, latterie, panificatori ecc.) devono versare all'Ufficio annonario comunale tutti i buoni di prelevamento dello zucchero (buoni III e IV), dello strutto G.M.A. (buoni III IV grassi), dello strutto G.M.A. delle carte preferenziali (buono 17c), del semolino (buono V pasta, cat. 0-9 e oltre 65 anni); della pasta G.M.A. bianca (buoni VI VII pasta), della pasta all'80% delle carte preferenziali (buono 24c), pasta G.M.A. bianca supplementi lavoratori (buoni di agosto); della pasta G.M.A. bianca per i lavoratori delle FF.AA., del sapone t. u. al solfuro (buono 1) e del latte condensato (buoni 5-6 e supplementi malattia. All'atto del versamento dei buoni stessi, dovranno essere pure consegnate all'ufficio suddetto le denuncie delle giacenze dei generi razionati e contingentati esistenti nei singoli esercizi alla mezzanotte del 31 agosto.

Distribuzione settimanale dei tabacchi. La razione dei tabacchi da prelevare con il bollino n. 36 per la prossima settimana sarà costituita da: 20 sigarette «Fib» al prezzo di lire 130 la scatola da 20; gr. 20 di trinciato «Dalmazia al prezzo di lire 110 il pacchetto; 2 sigari Toscani al prezzo di lire 25 ciascuno oppure 10 sigarette «Macedonia» a lire 130 o «Nazionali» a lire 110 o «Alfa» a lire 70 il pacchetto da 20. La distribuzione alle rivendite dei tabacchi extra tesserati della corrente settimana verrà commisurata a 60 grammi per il numero delle prenotazioni di ciascuno rivenditore. Saranno distribuite le sigarette dei noti tipi. Si rendono edotte tutte le rivendite che potranno essere accettate le prenotazioni pr il 4.o trimestre fino al 12 settembre p. v., improrogabilmente. I relativi elenchi dovranno essere presentati al mattino del 13 successivo nei modi prescritti, rimossa ogni eccezione alla locale Sezione vendita.

La Commissione amministratrice dell'E. A. C. "Teatro Trieste,,

E' stata costituita dal Presidente del Comune di Trieste la Commissione amministratrice dell'Ente autonomo comunale «Teatro Trieste», istituito in data 15 aprile 1947 con Ordine del Governo militare alleato n. 339. Fanno parte della stessa, sotto la presidenza dell'avv. Michele Miani, i signori: ing. Gianni Bartoli, rag. Eugenio Cattelani, dott. Carlo Padoa e prof. Vito Levi, designati dal Consiglio comunale in rappresentanza del Comune ed il dott. Gino Palutan in rappresentanza della Presidenza di Zona.

Altre generose offerte per gli esuli giuliani

Al Vicepresidente di Zona, dott. Gino Palutan, sono state rimesse in questi ultimi tempi, in favore degli esuli giuliani e dalmati, le seguenti ulteriori offerte: Da Lionello Stock lire 100 mila; dalla Direzione Centrale dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico per onorare la memoria della sorella dell'ing. Alberto Manzutto lire 8000; dal personale della Banca d'Italia 4000.

Iscrizioni alla Scuola Corsi

Da domani lunedì, si accettano le domande d'iscrizione alla scuola secondaria di avviamento commerciale femminile «Guido Corsi». Tali domande sono obbligatorie anche per le alunne che hanno frequentato la scuola nei due anni precedenti. Si devono presentare inoltre in tempo utile le domande di ammissione agli esami di ammissione (per le alunne che provengono dalla IV classe elementare), idoneità e licenza. La segreteria è aperta tutti i giorni per il pubblico dalle ore 9 alle 11 in via Tigor 3.

Il giro delle Dolomiti sarà ripetuto dall'U. P.

In considerazione dell'enorme numero di richieste, l'Università popolare triestina ripeterà il giro delle Dolomiti durante i giorni 7, 8 e 9 settembre. Il programma rimane invariato e l'itinerario perciò è il seguente: 1. giornata (7 settembre): Trieste, Passo Mauria, Cortina, Passo Tre Croci, Misurina, Lago Braies; 2. giornata (8 settembre): Brunico, Bressanone, Ortisei, Passo Sella, Pordoi, Canazei; 3. giornata (9 settembre): Passo Costalunga, Lago di Carezza, Predazzo, Passo Rolle, S. Martino Castrozza, Feltre, Trieste. Le iscrizioni si accettano in sede dell'U. P., via Paduina 8, tel. 67-11, fino a tutto mercoledì 3 settembre, accompagnate dalla quota di partecipazione di L. 5900. Programma dettagliato in sede.

Olio della C. d. L. La Camera del lavoro porta a conoscenza degli organizzati che, essendo temporaneamente gli spacci della Provvida occupati in una distribuzione per conto del Comune, viene rimandato di qualche tempo l'inizio del prelevamento della razione dell'olio che doveva effettuarsi da domani lunedì. Restano invariate le norme per il ritiro dei buoni presso la sede di via Duca d'Aosta n. 12.

Soppressione delle comunicazioni marittime con Grado. Con la corsa in partenza da Grado alle ore 18 di oggi domenica, vengono a cessare le comunicazioni marittime con Grado gestite dall'«Istria-Trieste».

ECHI

NELLA CONFEDERAZIONE MEDICI OSPEDALIERI

Il primario dott. Giovanni Ballessi è stato rieletto per acclamazione presidente per Trieste, Monfalcone e Grado della Confederazione generale italiana medici ospedalieri.

OMAGGIO DI UNA PERGAMENA

Martedì scorso, nei locali della Bottega del Vino di sig. Felice Mezzari ha ricevuto dai gestori dei pubblici esercizi di Trieste, della cui Associazione egli è il Presidente, una pergamena onoraria e vari doni per la sua recente nomina a cavaliere dell'Ordine della Concordia.

Felice prova del "Sarga,,

ERA UN RELITTO CHE GIACEVA SUL FONDO DEL MARE: ORA E' UN ELEGANTE E MODERNO BATTELLO DA TRASPORTO

Ieri il piroscafo «Sarga», della Società Gestioni Armatoriali di Viareggio, ha compiuto felicemente le prove nel nostro golfo per la verifica delle bussole, del timone e dei motori. Il «Sarga», un battello del tipo cargo-boot, iscritto al Porto di Trieste, costituisce senza dubbio una delle grandi imprese della tecnica navale, essendo stato ricostruito dal piroscafo inglese «Chloris», esploso nel nostro porto nell'estate del '45. Il relitto, ricuperato dalla Royal Navy dopo ben sei tentativi infruttuosi, data la completa rovina delle sue opere vive, era stato acquistato dalla Società ing. Blessi per un eventuale riadattamento. A tempo di primato, quella che era una carcassa a prima vista, inutilizzabile, è stata trasformata nell'elegante «Sarga», che alle sue ottime caratteristiche tecniche (grande capacità della stiva, portata di 2450 tonnellate, velocità sui dodici nodi) unisce una certa particolare e civettuola architettura dei locali per il personale di bordo.

Al battesimo del mare hanno partecipato, oltre ad un fresco borino che conferiva alle acque del nostro golfo il solito tono autunnale, l'ing. Antonio Blessi, il dott. Rangoni per conto della Società Armatrice, l'ing. Buttazzoni, che ha curato il progetto di ricostruzione, il titolare della Ditta Glasar collaboratore per gli arredamenti e le opere in legno, i rappresentanti delle Assicurazioni Generali, ed i periti del Registro Navale. Fra giorni, il piroscafo — abilitato alla navigazione oceanica — salperà alla volta di Malta, per il suo viaggio inaugurale, al comando del capitano Giarrizzo.

DOPO LA GRAVE DECISIONE DELLA CAMERA DEL LAVORO

La fusione sindacale minacciata

Dal deplorevole incidente di Banne a una serie di equivoci e incomprensioni - Coercizione morale e pratica

La decisione della Camera Confederale del Lavoro di astenersi dalle sedute in seno al C.C.I.S. per la fusione sindacale, ferma restando solo la collaborazione tra le due organizzazioni in materia salariale, rappresenta la logica conseguenza di una serie di equivoci e di incomprensioni, che minacciavano l'intima sostanza dell'auspicata unità.

Un episodio, non tanto grave nella sua ampiezza, quanto nell'importanza delle sue conseguenze procedurali, ha determinato la grave presa di posizione dell'esecutivo della Camera del Lavoro. Recentemente, a Banne, il fiduciario della C. d. L. Viutti, dipendente dall'impresa «Italstrade», veniva aggredito alla presenza dei rappresentanti dei Sindacati Unici. Avvertita per iscritto del deplorevole incidente, la segreteria della C. d. L. provvide subito ad inoltrare la segnalazione ricevuta al C.C.I.S., affinchè nella sede più autorevole l'episodio venisse discusso e chiarito. A tale scopo anzi il delegato della C. d. L. presso la segreteria del C.C.I.S. procedette alla compilazione di una lettera, che stabiliva la convocazione dell'aggredito e dei testimoni all'incidente per una esauriente trattazione del caso. Senonchè il rappresentante dei S. U. ricusò categoricamente di apporre la sua firma alla lettera. Poichè i suoi ripetuti solleciti rimasero senza alcun risultato, la Camera del Lavoro, dopo aver chiaramente preannunciato le conseguenze dell'atteggiamento intransigente dei S. U. si vide costretta a sospendere la propria partecipazione alle operazioni di fusione fino alla completa chiarificazione dell'incidente.

Questo il motivo principale dal lato formale. Ma bisogna subito aggiungere che l'incomprensione e l'intransigenza dianzi accennate non si fermano ad un episodio isolato. Il malcontento della Camera del Lavoro trae le sue cause dalla più complessa e generale situazione sindacale. Purtroppo la fusione già avvenuta in molte aziende cittadine non ha condotto all'auspicata distensione degli animi. In taluni stabilimenti, dove i rappresentanti della C. d. L. costituiscono una minoranza in seno ai comitati aziendali, l'atmosfera di coercizione morale e pratica che ha caratterizzato questo dopoguerra locale, non si è dissipata.

E' necessario, pertanto, che la chiarificazione, sollecitata in ordine ad un singolo episodio, investa tutta l'azione delle due organizzazioni sindacali. Altrimenti l'unità, che indubbiamente rientra nel desiderio dei lavoratori, si risolverebbe in una semplice vernice nominale, priva di qualsiasi valore intrinseco.

La Camera del Lavoro comunica che tutta la documentazione dei fatti di Banne è integralmente pubblicata sul numero del «Lavoro» di questa settimana.

RICORDI TRAGICI DEL MAGGIO 1945

Il pianto davanti a una foiba di una ex guardia del popolo

Dalla voragine sono state ieri estratte le salme dei tre militi uccisi per il prelevamento di un maialetto

Nei primi mesi del 1945, tre militi di servizio alla sottostazione della centrale elettrica di Opicina, tali Mario Mauri, Luciano Manzin e Vittorio Cina, ricevettero ordine da alcuni tedeschi di recarsi a comperare o comunque procacciare dei viveri nei paesi circonvicini. A Rupingrande, essi presero nella casa di Lodovico Skabar un maialetto, che consegnarono poi ai tedeschi.

Durante la quarantena titina, il Commissario di Opicina, Zarko Besednach, ordinò il loro arresto per ruberie, arresto eseguito da certi Michele Gallo e Pietro Candice al bagno Ausonia, dove i tre ex militi si trovavano. Portati ad Opicina e consegnati al caporale della Difesa popolare Sossich, dopo tre giorni di interrogatori da parte del Besednach, i tre giovani vennero tradotti a Rupingrande dalle guardie popolari Miroslavo Purich, Erminio Sossich, Pietro Vidali e Bruno Vida. Nell'osteria del paese, chiamata «Da Giovanna», un tribunale del popolo li giudicò senza nemmeno sentire la necessità di far loro presenziare il processo. Naturalmente i tre ex militi, seguendo in ciò il destino di centinaia di innocenti vittime di quel triste periodo, vennero condannati a morte e quasi immantinente portati sul luogo dell'esecuzione. Inutili furono le loro proteste di innocenza, le invocazioni di clemenza, la stessa offerta di risarcire il lieve danno cagionato per imposizione dei tedeschi. Giunti nei pressi della foiba (vicina all'abitato di Monrupino), il Purich allineò i tre condannati sull'orlo della voragine, ordinando loro di denudarsi. Sola grazia concessa è stata quella dell'uccisione prima dell'infoibamento, eseguita dal Vidali e dal Sossich.

Questi ultimi due si sono costituiti recentemente alla Polizia Civile, all'atto del loro ritorno dalla Zona B, dove avevano sofferto — sono loro parole — al punto da «preferire venti anni di prigione in Italia ad un ulteriore anno di libertà in Jugoslavia». Esperite prontamente le indagini, la Polizia Civile ha proceduto al fermo del Purich, che è stato denunciato all'autorità giudiziaria a piede libero. Il Purich stesso, nella giornata di mercoledì, ha guidato la Polizia — in un primo sopraluogo — sul posto del delitto, scoppiando in pianto dirotto nell'affacciarsi sulla nera bocca della foiba. L'estrazione delle salme ha richiesto un lavoro lungo e faticoso per le asperrità presentate dalla foiba, profonda circa 50 metri, ed è stata ultimata nella giornata di ieri, presenti alcuni parenti delle vittime ed un giornalista americano. Purtroppo soltanto singoli resti ossei hanno potuto venir ritrovati in un confuso ammasso di armi, munizioni e sassi. Un unico cranio è stato raccolto intatto, e dalla dentatura in oro è stato riconosciuto per quello del Mauri. I miseri resti sono stati deposti alla Cappella mortuaria dell'ospedale maggiore.

La mina esplode prima del tempo

Ieri verso le 13, mentre alcuni operai col brillamento di mine smantellavano un fondo pietroso nei pressi di Santa Croce, per ragioni che non si conoscono, una mina è esplosa un po' prima del tempo previsto, ferendo tali Carlo Muha, di 32 anni, abitante in via Marchesetti 20 e Carlo Cavalieri, di 28 anni, abitante in via Cancellieri 7, che con un mezzo di fortuna sono stati avviati d'urgenza all'ospedale. Entrambi sono stati accolti nel reparto chirurgico, per la lussazione della mano sinistra il Muha e per la frattura del braccio sinistro il secondo.

I poveri iscritti all'Associazione nazionale profughi Africa orientale e Libia sono invitati a presentarsi negli uffici di via Brunner 7, martedì prossimo, per ritirare il buono straordinario per il prelevamento dell'olio.

In piena euforia alcoolica, Ferdinando Reggente, di 43 anni, senza fissa dimora, si divertiva l'altra sera a scagliare sassi contro i tram in transito per piazza Libertà e contro alcuni ragazzini che stavano giocando in quei paraggi. E' stato arrestato dalla polizia ferroviaria.

La Mostra di Trieste alla Stazione Marittima

L'adesione dell'industria italiana

Continuano le adesioni al Comitato della Mostra triestina. Si tratta sia di grosse industrie extra cittadine e triestine, quanto di artigiani locali. Anzi, a proposito di questi ultimi, le iscrizioni si sono moltiplicate nei giorni scorsi, in seguito alle numerose facilitazioni economiche concesse dal Comitato, in accordo con l'Associazione degli artigiani.

In un punto centrale della Mostra verranno esposti dei plastici di grossa mole sull'organizzazione portuale cittadina, gentilmente fornita dalla amministrazione dei Magazzini Generali. I lavori interni, quali le pareti divisorie, le pedane, le vetrine, le attrezzature smontabili ecc., sono già stati iniziati su disegni formulati da specialisti del genere.

Dato che per l'allestimento occorrono dei tecnici esperti e provetti, la Direzione ha chiamato a presiedere i lavori interni un'impresa milanese, già specializzata nella Fiera di quella città. Un altro tecnico triestino, che già lavorò per Fiere internazionali, fra cui quella di Parigi, è stato incaricato dell'inquadramento merceologico. I disegni tecnici, i bozzetti degli stands ecc., vengono compilati da due ingegneri specialisti nel genere. Il G.M.A. ha chiesto al Comitato che venga pubblicato un catalogo ufficiale, con la distribuzione degli espositori in senso alfabetico e merceologico, nonchè una monografia sull'importanza economica del nostro porto. Ieri sono giunte al Comitato importanti adesioni di grandi imprese italiane, il che sta a dimostrare che l'industria dell'Alta Italia attribuisce una notevole importanza a questa prima manifestazione triestina del dopoguerra.

ORE DELLA CITTA'

★ I certificati di sanità oculare e di vaccinazione antivaiolosa ed antidifterica, richiesti per l'iscrizione nelle scuole elementari e materne, si possono ritirare ogni giorno dalle 10 alle 12, all'Ufficio di igiene e sanità, via Cavana 18, I p.

★ Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di inglese basico, che avranno inizio il 15 settembre. Iscrizioni presso la segreteria, Scuola F. Venezian, via del Teatro Romano 7, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20.

★ Dopo il 10 settembre l'Associazione «Amici dell'America» inaugurerà un corso di lingua francese per principianti. Iscrizioni in sede, via Carducci 12, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 21.

★ Martedì alle 8.30 s'iniziano i corsi di ripetizione organizzati dalla Camera del Lavoro, per gli alunni delle II, IV e V elementare, presso la scuola «F. Carniel» in via Media. Si accettano iscrizioni ancora fino a sabato. Informazioni presso la predetta scuola.

★ I marittimi iscritti al Compartimento di Trieste, che faranno parte del Territorio Libero, si presentino in Capitaneria col libretto di navigazione e la carta d'identità secondo il seguente ordine: libretti di navigazione dal n. 17100 al n. 17400 il 1.o settembre; dal 17401 al 17700 il 2; dal 17701 al 18000 il 3; dal 18001 al 18300 il 4; dal 18301 al 18600 il 5; ritardatari il 6.

★ In seguito ai lavori inerenti la strada di circonvallazione, la via Romagna dal n. 138 al n. 176 resta chiusa al traffico dei veicoli. In tale tratto pertanto il traffico verrà deviato attraverso la via Montello e la costruenda nuova strada, e si ricollegherà con la via Romagna all'altezza del n. 176.

★ Oggi alle 10 e alle 18, nel cortile del Liceo «Petrarca», spettacoli del Teatro dei burattini di Carlo Fiorello.

★ All'albo pretorio del Comune è affissa una distinta degli oggetti rinvenuti sulla pubblica via, depositati presso l'Economato municipale, piazza Unità, e che potranno venir ritirati ogni giorno non festivo dalle ore 10 alle 12.

La sede del Partito d'Azione perquisita stanotte dalla P. M.

Un gruppo di studenti aggrediti

Stanotte dopo l'una, la polizia militare inglese, arrivata sul posto con tre jeeps, ha operato una perquisizione nella sede del Partito d'Azione, in via delle Zudecche. A quanto risulta, nulla è stato toccato e la perquisizione non ha dato nessun risultato. D'altra parte, la polizia inglese ha effettuato altri fermi di cittadini, senza dare spiegazioni nè agli interessati nè ai loro congiunti, e senza nemmeno indicare il luogo della loro detenzione. Fra le persone fermate, risultano Antonio Jelich, Quattrocchi, Del Bianco, Renzo Sangalli, prof. Costantino De Silla, Gino Privileggi, oltre ai nomi già riferiti nei giorni scorsi. Nelle varie case dove i poliziotti si sono presentati, è stata ripetuta la frase sacramentale: «munirsi di pettine, sapone e asciugamano». Inutile aggiungere che il persistere e l'estendersi di tali sistemi inducono i cittadini ad amari commenti. La madre di uno degli arrestati ha detto, dopo che suo figlio era stato portato via da una jeep: «Nemmeno per la visita del Duce erano stati fatti tanti arresti a Trieste!». Nessuno nega il diritto alle autorità di prendere tutte le misure atte a impedire incidenti: ma tutti questi drenaggi operati esclusivamente nell'ambiente italiano contrastano stranamente con l'apparire in città, da qualche giorno, di gente importata da oltre la Morgan e visibilmente riconoscibile dal vestire oltre che dalla lingua.

Che l'atmosfera, comunque, si riveli eccitata, è dimostrato da un episodio accaduto stanotte verso l'una. Un gruppo di otto studenti di ritorno da una festa di matricole, mentre stava percorrendo la via Cassa di Risparmio, è stato avvicinato da un tizio, il quale le ha interpellato i giovani sulle loro idee politiche. Nell'apprendere che essi si sentivano italiani, lo sconosciuto ha sferrato un potente diretto in faccia al primo che gli è capitato davanti. Intontito dal colpo, il giovane non è nemmeno riuscito a difendersi, quando una ventina di sconosciuti sono sbucati dai portoni vicini, avventandosi sugli studenti. Ne è seguito un violento parapiglia, nel quale gli studenti Lucio Bronzin, di 19 anni, abitante in via Monte Grappa 16; Menotti Pacherini, di 23 anni, abitante in Scala Bonghi 39; Tullio Muratore, di 26 anni, abitante in via T. Grossi 16; Luciano De Monti, abitante in via Donatello 7; Giuseppe Colucci, di 21 anni, abitante in via Vasari 2; Oliviero Donati, di 29 anni, abitante in via Canal Piccolo 1, hanno riportato contusioni ed escoriazioni al capo per cui hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale. Dopo il bel gesto, gli aggressori si sono dati alla fuga.

SPETTACOLI

Concerto Ferrero ai Verdi

Giovedì prossimo, alle 21, avrà luogo un concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina, diretto dal maestro Willy Ferrero. Il programma comprende musiche di Beethoven, Di Veroli, Debussy, De Falla e Verdi. La vendita dei biglietti avrà luogo alla biglietteria del Teatro martedì prossimo.

PRIME VISIONI

"Eugenia Grandet,,

La grande critica non ha certo peccato d'indulgenza nel giudicare il film che Soldati ha tratto dal romanzo di Balzac. E' vero che la pellicola si esprime in linguaggio letterario ed è vero che ridonda di risonanze retoriche e si compiace di soste di gusto pittorico che rallentano il passo del racconto e gli conferiscono un carattere saggistico il quale, oltrechè poco cinematografico, è pure lontano dall'arte di Balzac, così schiettamente narrativa. Qui la critica ha ragione. Ma, accettato l'arbitrio e indulgendo al gusto letterario, del resto proprio della gran parte della produzione europea, si converrà che «Eugenia Grandet» è migliore di certi pur accettati zibaldoni d'oltre Oceano. Composta e intelligente la recitazione di Alida Valli nella parte della Solveig francese, mentre Gualtiero Tumiati, ancor sempre e irrimediabilmente uomo di palcoscenico, ha cadenze declamatorie che non si addicono alla sobrietà realistica dello schermo. G

Il Congresso del P.C.T.L. s'inizia stamane a Trieste

Con inizio alle ore 9, avrà luogo oggi presso la Casa del Lavoratore Portuale, il congresso costitutivo del Partito Comunista del Territorio Libero di Trieste. E' prevista la partecipazione di eponenti dei partiti comunisti italiano e jugoslavo.

CAMERA DEL LAVORO

Gl'insegnanti elementari non di ruolo, che nell'anno scolastico 1946-47 non hanno prestato servizio, sono invitati alla Camera del Lavoro, stanza 85, domani alle 10, per importanti comunicazioni.

Sindacato metallurgici. Gli impiegati del gruppo CRDA sono invitati all'assemblea che si terrà domani alle ore 17.30.

Gli spiacevoli ricordi lo fecero imbestialire

Ludmilla Zotti, di 45 anni, abitante in via Palladio 2, dopo aver alzato un po' troppo il gomito assieme all'amico Ettore Zara in una trattoria di via Ginnastica, ha incominciato a tormentare l'uomo ricordandogli vecchi dissapori ormai superati. Dalle parole ben presto passarono ai fatti, e l'uomo ad un tratto, perduto il lume della ragione, ha estratto di tasca un temperino col quale ha colpito alla gola la Zotti. Intervenuta una camionetta del Reparto celere d'emergenza, i poliziotti hanno fermato lo Zaro e fatta trasportare la donna all'ospedale.

Il movimento delle navi lloydiane e dell'«Italia»

Prossime partenze navi Lloyd Triestino: Mn. «San Carlo», prev. part. 4 sett. da Genova, Livorno (ev.), Napoli (ev.), per Alessandria (ev.), Port Said, Port Sudan, Massaua, Gibuti ev.).

Mn. «Salvore», prev. part. 7 sett. da Genova, Livorno (ev.), Napoli (ev.), per Alessandria, Port Said, Suez, Port Sudan, Massaua, Gibuti, Bombay e Karachi.

P.fo «Cherca», prev. part. verso 27 sett. da Genova per Marsiglia, Orano e porti dell'Africa Occidentale.

P.fo «Alga», 31 ag. da Genova per Casablanca, Venezia e Trieste.

Situazione delle navi sociali: P.fo «Ambra», part. 27 ag. da Cagliari per Trieste; prev. arr. a Trieste 31 ag. P.fo «Astra», part. 26 ag. da da Nuevitas per l'Inghilterra e Nord Irlanda. P.fo «Duino», arr. 28 ag. a New Orleans da Orano. P.fo «Onda», part. 23 ag. da Dublino per Hampton Roads (ordini). P.fo «Perla», arr. 18 ag. a Cork; prevista part. 29.8, per Swansea indi Hampton Roads (ordini). P.fo «Portorose», part. 26 ag. da Charleston per Orano. P.fo «Stella», arr. 24 ag. a Manati; proseguirà verso 29. 8. per Jacksonville, Inghilterra e Nord Irlanda. P.fo «C. Biancamano», part. 27 ag. da Orano per l'Italia. P.fo «Cherca», part. 29 ag. da Dakar per Lisbona. P.fo «Isonzo», part. 27 ag. da Conakry per Takoradi. Mn. «Salvore», arr. 30 ag. a Genova da Napoli. P.fo «Sistiana», part. 29 ag. da Bombay per Tochin; proseguirà per Colombo, Madras, Visigapatam, Calcutta. P.fo «Alga», arr. 22 ag. a Genova da Orano.

Navi «Italia» S.A.N. Prossime partenze: P.fo «Gerusalemme», 3 sett. da Genova, 5 sett. da Napoli per il Sud America. Mn. «Vulcania», 4 sett. da Genova, 5 sett. da Napoli per Alessandria d'Egitto e Pireo; 12 sett. da Napoli per il Nord America.

Movimento navi sociali: P.fo «Conte Grande», a Genova. Mn. «Saturnia», part. 27 ag. da Napoli per Gibilterra. Mn. «Vulcania», arr. 23 ag. a Genova da Barcellona. P.fo «San Giorgio», arr. a Buenos Aires 20 ag. Mn. «Ugolino Vivaldi», part. 21 ag. da Rio de Janeiro per Napoli. P.fo «Stromboli», arr. 26 ag. a Filadelfia da Freetown. P.fo «Etna», part. 23 ag. da Norfolk per Gibilterra (ordini). P.fo «Vesuvio», arr. 22 ag. a Filadelfia da Gibilterra. P.fo «Nereide», arr. 7 ag. a Genova. P.fo «Tritone», arr. 21 ag. a Livorno, Mn. «A. Zotti», part. 24 ag. da Livorno per Haifa. Pc. «Dora C.», part. 24 ag. da Venezia per Ras Tanura.

† Serenamente è spirata il 27 corr., a Gries (Bolzano), la nostra amatissima

Elena Lorant nata Brasch

Ne dànno il triste annuncio, dopo l'avvenuta tumulazione a Bolzano, il marito, la figlia, il fratello (assente) e le congiunte famiglie LORANT.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, i dirigenti ed il personale dei Grandi Magazzini «TESSILIA» S. A. condividono il dolore che ha colpito l'ing. Rodolfo Lorant, azionista della Società.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo con animo commosso tutti coloro che vollero onorare la nostra adoratissima

Leda

A tutti vada la nostra più grande riconoscenza per le dimostrazioni di affetto a Lei tributate, in particolare al personale dell'Albergo Continentale ed un grato pensiero ai medici che l'hanno assistita con amore e dedizione.

FAMIGLIA DE ROSA

RINGRAZIAMENTO

La sorella del defunto

Romano Derosa

rivolge i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che in varia guisa parteciparono al suo grande dolore.

In particolare si ringrazia la Cooperativa fra Sopraccarichi, l'Agenzia di Navigazione Enrico Sperco e Figlio, le Compagnie dei Lavoratori Portuali, la Cooperativa delle Lavoratrici Portuali, i Magazzini Generali, le Case di Spedizione, le Agenzie di Navigazione e la SCAIS.

RINGRAZIAMENTO

Alla Direzione del Lloyd Triestino, alle amiche e colleghi, nonchè a tutte le persone che con animo gentile vollero presenziare alle onoranze funebri della cara Scomparsa

Emma Kreisel

vadano i più sentiti ringraziamenti.

I FAMILIARI

Lunedì 1.o settembre, alle ore 6.30, nella chiesa di S. Giacomo Apostolo, verrà celebrata una S. Messa in suffragio della nostra indimenticabile

Maria

Ringraziamo fin d'ora quanti si uniranno alle nostre preghiere.

Famiglie Boenco, Gravisi, Lange

Nel trigesimo della scomparsa del

dott. Antonio Petronio

verrà celebrata alle ore 8 del 2 settembre una Santa Messa nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

La signora

che ha comperato d'occasione, circa due mesi fa, dal pellettiere, via Media 31, BORSA VIAGGIO, con cerniera fatta tingere in nero, è pregata urgentemente di passare dal suddetto pellettiere.

LO SPORT

Tutti gli assi del pedale al 20.o Giro del Veneto

Ma Bartali non vuole partire

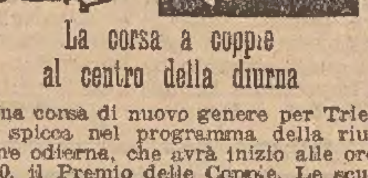
Al velodromo Monti di Padova hanno avuto luogo oggi le operazioni di punzonatura per il XX Giro del Veneto quarta prova del campionato assoluto su strada per professionisti. Il campo si presenta al completo ed unica defezione importante quella di Luciano Maggini, costretto al riposo dalla recente operazione. Per la cronaca, primo a presentarsi al tavolo è stato l'anziano indipendente Brescancin, seguito da Cottur, Marangoni, Pugnaloni, Ortelli, Ronconi, Bresci e tutti gli altri, compreso il tenace Valetti. Fausto Coppi e Bartali sono stati fra gli ultimi a presentarsi ai tavoli di controllo. Saranno tutti in gara per definire la classifica del campionato.

Si è appreso in serata che Gino Bartali non intende prendere il via. Gli organizzatori della gara infatti hanno deciso all'ultimo momento una variante al percorso in salita nel tratto finale della gara. A seguito di ciò Bartali avrebbe deciso di non partire. Gli organizzatori del Giro del Veneto stanno tentando di raggiungere una soluzione conciliante.

I campionati assoluti di nuoto

Alla Triestina la staffetta mista

CHIAVARI, 30 — Oggi si sono iniziate le gare per il campionato assoluto maschile di nuoto. Ecco i primi risultati. Finale staffetta 3x100 mista: 1) Triestina squadra A (Comisso, Bertetti, Precop) in 3'42"5/10; 2) Fiat di Torino in 3'50"3/10; 3) Triestina squadra B in 3'51"; metri 100 sul dorso: 1) Bergomi della Canottieri Olona in 1'13"7/10; 2) Maccari di Torino; 3) Comisso di Trieste in 1'14"9/10; metri 200 stile libero: 1) Brunelleschi di Firenze in 2'21".



La corsa a coppie al centro della diurna

Una corsa di nuovo genere per Trieste spicca nel programma della riunione odierna, che avrà inizio alle ore 16.30, il Premio delle Coppie. Le scuderie saranno rappresentate in pista, ciascuna da due cavalli disposti a varie distanze. La coppia di trottatori che avrà impiegato il minor tempo complessivo a percorrere la distanza riceverà un premio speciale. Il quadro dei partecipanti risulta così formato: Scuderia Dall'Aglio, Longhena (m. 1620) e Traforo (m. 1640), Scuderia Guanin-Sugan, Partenico e Agedabia (m. 1620), Scuderia Mescalchin, Bisboccia (m. 1620) e Mira di Cirea (m. 1640); Scuderia Zanini, Guido Reni (m. 1660) e Zoldano (m. 1700), Scuderia Primavera, Gardenia (m. 1660) e Ottana (m. 1680), Scuderia Vecchiet, Martinengo (m. 1680) e Marsa Matruh (m. 1700).

Anche le altre sette corse del programma appaiono bene impostate e comprendono 81 iscritti. Il Premio dei Tessitori, riservato ai puledri di 4 anni, vedrà in pista tutti alla pari a metri 1700: Ardenzia, Pudenziana, Gardenia, Trucco, Delmos ed Avvogadore. I migliori soggetti della generazione 1945 saranno impegnati nel Premio degli Scampoli, che sui sette iscritti dà a cinque uguali probabilità di successo. Arcibaldino sarà chiamato a dare 20 metri a Piccola Bambola, Floriosa, Isacara e Doluccia.

Canoni ed abbonamenti allo Stadio per la prossima stagione calcistica

L'U. S. Triestina, approssimandosi l'inizio del campionato nazionale di calcio serie A, comunica le nuove condizioni che saranno praticate ai soci ed agli abbonati per l'entrante stagione sportiva 1947-48. Le quote dei soci sono state così stabilite: sostenitori, canone annuo L. 12000; effettivi A annue L. 2400; effettivi B, annue L. 800. I soci sostenitori godranno del libero ingresso allo Stadio durante le manifestazioni sociali, con posto numerato in tribuna centrale. I soci della categoria effettivi A potranno ottenere il prezzo ridotto sul costo degli abbonamenti, come più sotto precisato. Si precisa che i soci non potranno ottenere la riduzione sui biglietti d'ingresso per le singole gare.

Per gli abbonamenti per tutte le gare di campionato ed eventuali amichevoli o di coppa, sono state fissate le seguenti modalità: tribuna centrale L. 10.000 (signore e soci 7000); tribuna laterale L. 7000 (signore e soci 5000); gradinata centrale, abbonamento unico, L. 3000. I prezzi sono comprensivi delle tasse e bollino federale. Per iscrizioni, informazioni e qualsiasi chiarimento, rivolgersi, oltre che alla segreteria sociale, presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti, tel. 85-47).

L'assemblea della Triestina avrà luogo sabato 13, alle 20, nella sala della Camera di commercio ed industria, via della Borsa 2, I. p.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Cortile delle Milizie, 21: «Taverna delle stelle» con Mariorie Riordai, Leo Mac Callister, Katherine Hepburn, M. Oberon. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI, 16.30 e 21: Compagnia grandi riviste Rabagliati-De Vico nel superspettacolo «Melodie 1947».
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE, 15.30: «Eugenia Grandet» con Alida Valli, G. Tumiati. Ult. 21.45.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.
ITALIA, 14: «Gli amanti», delizioso, con Margareth Sullavan, Charles Boyer.
ALABARDA, 14: «Questa terra è mia» con M. O'Hara, C. Laughton.
IMPERO, 14: «La grande menzogna» con Bette Davis e George Brent.
VIALE, 14.30: «La donna fantasma» con Franchot Tone e Ella Raines.
MASSIMO, 14: «I filibustieri» di C. B. De Mille, con F. March e F. Gall.
GARIBALDI, 14, 19; all'Estivo 21.15: In prima visione una superba interpretazione di Kay Francis «L'avventuriera di S. Francisco».
NOVO CINE, 14: «Gilda» con Rita Hayworth. Film indimenticabile.
ODEON, 16: «Io la difendo», Miriam Hopkins, P. Foster, splendido capolav.
SAVONA, 14: «Il cantante mascherato» con Benny Field e Gladys George.
MARCONI, 15 all'aperto 21.15: «Ancora insieme», Charles Boyer. Divertente.
AZZURRO, 14: «La gondola del diavolo», avventuroso, passionale, nella Venezia dei Dogi. Nuovo impianto sonoro.
RADIO, 14: «Ai confini della California» con Richard Arlen e Virginia Grey.
CENTRALE, 15: «Nabonga», film del brivido con B. Crabbe.
VITTORIA, 16.30, all'aperto 20.30: «Temporale d'estate», L. Darnell, G. Sanders.
VENEZIA, 14: «Il Festival di Charlot» e «Amami Alfredo».
BELVEDERE, 15: «Sciuscià», (Ragazzi della strada). Capolavoro passionale.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21 «Aquila nera» con Irasema Dilian, Rossano Brazzi.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.
FERROVIARIO (Campo pattinaggio. Viale Miramare 51). 20.30: Compagnia «E Duse»: «Xe riva el castigamati», Commedia in 3 atti. Domani, ore 20.30: Arte varia. Prenotazioni posti in segreteria.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: S. Messa da San Giusto. 11.15: Caleidoscopio musicale 13: Notiziario. 13.15: Orchestra della canzone Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Musica sinfonica. 18.30: Tè danzante. 19: Antologia minima. 19.15: Concerto del violinista Nereo Gasperini. 19.45: Romanze d'opera. 20: Notiziario. 20.28: Orchestra Armoniosa. 21.5: Orchestra all'italiana Gentilli. 21.50: «Un bobò e due bubi», 1 atto di Sabatino Lopez.

RETE AZZURRA

Ore 11: Concerto per organo. 13.15: «Quello che piace a voi». 13.45: Valzer viennesi. 14.35-14.45: Giro ciclistico del Veneto. 17.30: Musica sinfonica. 18.30: Tè danzante. 20.28: Orchestra Armoniosa. 21.5: Orchestra all'italiana.

STATO CIVILE

MORTI: Gardenal Marcello, a. 42; Rubinich Giuseppe, a. 37; Milich in Zidarich Francesco, a. 71; Fermo Giovanni, a. 70; Bonadio Vincenzo, a. 23; Volpi Giuseppe Valentino, a. 81; Dometa ved. Kloor Carlotta, a. 83; Forgiatini ved. Etimes Carolina, a. 61.

MATRIMONI CELEBRATI: Kerbes Clemente, ingegnere e Levi Gianna, impiegata; Cuder Erich Giovanni, negoziante e Sulin Stefania, ostessa.

MATRIMONI TRASCRITTI: Moran Bruno, impiegato e Cristianovich Giorgetta, casalinga; Benoli Mario, pittore e Jeric Olga, infermiera; Crissoni Bruno, agente P.C. e Riva Santa Itala, casalinga; Balti Alessandro, impiegato e Zorzin Luciana, insegnante; Ferroli Vitaliano, impiegato e Marrone Annina, legatrici di libri; Girelli Guido, musicista e Farinelli Costantina, impiegata; Golcich Luciano, impiegato e Lebano Margherita, impiegata; Foscarini Gustavo, pittore e Ambroset Maria, casalinga; Radei Eligio, carpentiere e Brossi Maria, sarta; Bertoli Duilio, impiegato e Boschieri Mafalda, impiegata; Gollia Adriano, impiegato e Deninno Maria, sarta; Azzara Gaetano, elettricista e Perossa Vladmira, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 22.6, 17. Pressione: 761.8 in aumento. **Oggi:** Amato v. Il sole sorge alle 6.18, tramonta alle 19.42. La luna sorge alle 19.11, tramonta alle 4.41.

Farmacie di turno: Biasoletto, via Roma 16; Depangher, via San Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Alla Salute, via Giulia 1; Sarravallo, piazza Cavana 1; Signori, piazza Ospitale.

Giro delle Dolomiti

Il C. S. Camosci comunica che lunedì si chiudono le prenotazioni per il giro delle Dolomiti in autopullman, indetto dal 6 all'8 settembre. Iscrizioni presso la CIT, Piazza Unità tel 4793, 4796.

SILVANA MAGRIS e VERALDO CALLIGARIS oggi sposi
Trieste, 31 agosto 1947.

GINA BORNIOLO e VITTORIO ROCCO oggi sposi
Trieste, 31 agosto 1947.

Le famiglie DEBELLI e RADETTI annunciano il matrimonio dei loro figli
ESTER e SERGIO
Trieste, 22 agosto 1947.

LIDIA e RANIERI COLETTO annunciano con gioia la nascita del loro primogenito
RANIERI CLAUDIO
Trieste, 29 agosto 1947

BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA FARMACIA LLOYD Telefono 67.47

Dott. ANTONIO CHEBAT
Specialista per le malattie di orecchi, naso, gola
VIA XXX OTTOBRE N. 19
Telefono 59-76
Orario: dalle ore 19 alle 20

Il dott. M. Gentilli
Via Rossini n. 4
è ritornato

Il dott. NELLO FINZI
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA'
VIA SAN SPIRIDIONE, 7
dalle ore 16 alle ore 17.30

Il dott. Gustavo Frangini
specialista per le malattie dei bambini si è trasferito in Via Donato Bramante 4, III. Ricev.: dalle 15.30 alle 16.30

Il dott. RODE
medico chirurgo dentista
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA'
Via Battisti 6 (casa Teatro Fenice)
Telefono 6835

Dal 1.o settembre il
Dott. Arnaldo Galanti
malattie interne
riceverà anche in
Piazza della Borsa 10, I p., tel. 61-67
dalle ore 18.30 alle 19.30

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C. I. T. - PIAZZA UNITA'.
TREVISO - Nuova comunicazione rapida da Trieste, martedì, giovedì, sabato, ore 12.30.
FELTRE - Autopullman, diretto martedì, giovedì, sabato, ore 12.30.
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA-GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA.
S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato; SAPPADA giovedì, domenica.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

CIT QUESTA SERA ORE 20 Autopullman diretto VENEZIA - PADOVA - MILANO. Prenotazioni: CIT - PIAZZA UNITA' nonchè STAZIONE AUTOCORRIERE BIGLIETTERIA 4 - CIT - TEL. 4006

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO serali mente ore 21; TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52
DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3. Tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 SOGGIORNI estivi AUTOPULLMAN tutte destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE NAVIGAZIONE

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI TRIESTE. Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze, Montecatini, Roma, Milano, Verona, Padova. Partenze, arrivi prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE - Tel. 8443 - 4297 - 5823.

A RATE
PIATTI - BICCHIERI PENTOLAME - POSATE
BALCOR
PIAZZA BORSA 11-II

BONOMIA ARSENICALE DI NITTI

Un Catone sorridente e faceto che mette l'humour a base del ragionamento ma dove tocca brucia

«Brosio? Chi è costui?» chiese Nitti facendo un viso trasognato, una bocca rotonda. Tutta la Camera scoppiò in una risata, forse un poco ingenerosa perchè il novello Carneade si trovava in quel momento a tremila chilometri di distanza. Ma difficilmente gli onorevoli rinunziano a prendersi spasso dei presenti, figurarsi poi degli assenti, quando è Nitti che parla.

Uno spietato demolitore

Nitti è anche buon attore. Si compiace di accentuare e colorire il discorso con la mutevole espressione della fisionomia e lo fa con una naturalezza che ottiene effetti irresistibili. Quell'apparente candidezza in uno spirito sarcastico e demolitore stabilisce un contrasto che genera la ilarità. Stavolta il contrasto appariva particolarmente efficace perchè faceva risaltare l'inconsistenza delle nuove fortune politiche. Brosio due anni fa era fra gli uomini di governo che primeggiavano, ma un giorno fu mandato ambasciatore a Mosca e un pesante coltrone di silenzio calò su di lui. Orbene, quando codesta celebrità del 1945 venne fuori per caso nel dibattito, il suo nome, già così sonoro ed autorevole, appariva tanto piccino che Nitti potesse spiaccicarlo con quattro parolette.

Susurrano i maligni che egli avesse un conto arretrato da regolare con Brosio. La faccenda andò così. Tornato che fu Nitti dal lungo esilio i maggiori esponenti del liberalismo, nell'intento di acquisire tanto uomo pensarono di recarsi a rendergli solenne omaggio. Brosio si oppose. Disse: «Risparmiamoci questa piaggeria. Nitti si accosterà al nostro partito senza bisogno di sollecitazioni. Vedrete». E invece sbagliò perchè

Nitti è un solitario. Si sarebbe lasciato indurre a quel passo da un gesto affettuoso nell'ora del suo rimpatrio; sarebbe stato onore reciproco per il partito e per lui, che tutta la vita aveva consacrata all'affermazione delle idee liberali e democratiche. Ma l'occasione passò, il partito liberale non ebbe Nitti, anzi questi, informato dell'episodio, ne sorrise con finezza ed affidò il nome Brosio alla propria tenace memoria.

Ciò che non si perdona

Un altro episodio recente riguarda il Ministro degli Esteri. Nitti dichiara scherzosamente di avere fallato una sola volta nella sua vita, giudicando Sforza un diplomatico di talento e di carattere. (Non ci fu soltanto un errore di valutazione ma anche un curioso equivoco all'origine della carriera politica di Sforza. Quando Nitti lo chiamò a far parte del suo Ministero, il decreto di nomina lo qualificava conte mentre non lo era, cosicchè si dovette frettolosamente trasformare in reale quella contea immaginaria). Dunque Sforza non gode la stima di Nitti che lo reputa vanitoso e vacuo. Un giorno a Montecitorio il Ministro degli Esteri tardava a comparire. Qualcuno disse di averlo veduto dal barbiere della Camera. «Si fa bello» aggiunse. «Ed è bello, consentì Nitti. Porta la testa come un sacramento».

L'umorismo di Nitti è pieno di bonomia socratica, ma dove tocca brucia. «Bonomia arsenicale», la qualificò Luigi Luzzatti. Ed è questa soprattutto che i suoi avversari non gli perdonano. Si è disposti a dimenticare un'ingiuria, non un motto di spirito bene azzeccato che perseguita per tutta la vita. Quanti nemici si è procurato Nitti con le sue definizioni corrosive ch'egli butta là nelle conversazioni amichevoli e poche ore dopo fanno il giro della capitale, oppure dice sorridendo alla tribuna parlamentare. Quando Nitti parla è un godimento. Non rimane alcuno nei corridoi, alla buvette, tutti accorrono come le mosche al miele, abbandonano i loro banchi, si accalcano intorno a lui per non perdere una silliba. Eppure non è maldicenza, non è invettiva. Nitti è un Catone, ma un Catone faceto che mette l'humour a base del ragionamento. Dice le verità più sgradevoli in faccia alla gente con l'aria del nonno che riprende amabilmente i nipotini. Colpisce la stupidità, la vuotaggine, l'incompetenza, con una battuta breve e secca come un colpo di spillo in un palloncino. Il Parlamento si diverte a sentirsi maltrattare da questo *vieux terrible* che dice cose straordinariamente intelligenti e micidiali. Si diverte anche se non lo applaude, perchè le amare verità possono convincere ma non trascinare e Nitti ha costantemente rappresentato, per disposizione del suo spirito, la critica o la negazione delle idee prevalenti.

Achille e Achillini

Taluni, considerando le sue ultime definizioni, largamente divulgate dalla stampa come saporitissime trovate, si domandano se Nitti fu sempre così. Tanti anni sono trascorsi dal tempo della sua antica vita parlamentare che i giovani la ignorano e la generazione matura non la ricorda che vagamente. Ebbene, si può rispondere che Nitti, allora come oggi, fece dell'umorismo la sua arma più affilata e temuta nella battaglia politica. Fu talvolta sprezzante e forse ingiusto quando ad esempio definì la Libia uno «scatolone di sabbia». Ma si potrebbe escogitare espressione più sintetica per significare che quel possedimento era un acquisto ingombrante ed improduttivo? C'è tutto nelle tre parole, anche la tozza forma geografica della colonia. Nel suo scetticismo Nitti non prevedeva, allora, che da quell'enorme blocco di deserto sarebbero scaturiti l'acqua fecondatrice, i fiori, i frutti, nati i villaggi, pullulate dal lavoro della nostra gente le fonti di ricchezza.

Dei *bons mots* di Nitti, quelli che si riferiscono agli uomini politici del suo tempo migliore, non sono fra i meno gustosi. Egli racconta che quando andò alla Camera e sedette all'estrema sinistra si trovò tra pochi repubblicani senza programma e tra radicali che, essendo stati repubblicani, non osavano rinunziare manifestamente ai loro ideali di gioventù, mentre in realtà erano monarchici con riserva. Avrebbero voluto aderire alla Monarchia, ma senza compromettere i principi che consideravano sacri ed erano soltanto relitti di un radicalismo francese ormai esaurito. Nitti denominò i custodi di quei principi «le vestali pietrificate».

Una delle vittime di Nitti, a cui peraltro rimase amico, fu Luigi Luzzatti. Economista valoroso ma dottrinario si perdeva in formule astratte e progetti irrealizzabili; Nitti invece, con la sua testa lucida e fredda, andava diritto al centro dei problemi. Punzecchiava Luzzatti per la sua vanità e per i suoi programmi aereiformi. Lo chiamava Eolo re dei venti. Un giorno Luzzatti fece pubblicare una sua biografia apologetica nella quale era esaltato come l'«Achille dell'economia politica». Nitti insinuò ch'era soltanto l'Achillini («sudate o fuochi a preparar metalli»).

Quando lo stesso Luzzatti formò un Ministero che adunava gli uomini più diversi Nitti non perse tempo a criticare il programma e le persone ma paragonò quel Governo che riuniva elementi di valore e nullità con un capo pavido ed esitante, ad un noto piatto meridionale composto di carciofi, cervello e fegato. Disse che era un fritto misto con molti carciofi, poco cervello e niente fegato.

Neppure Sonnino fu risparmiato da Nitti che non tralasciava occasione per rilevare la sua scarsa elasticità mentale. Nato da padre ebreo e da madre protestante in Egitto, egli voleva parere nello stesso tempo nazionalista, puritano e uomo di guerra. Nitti lo raffigurò in questo modo: «Shylock vestito da Baiardo».

Dell'on. Fera, deputato calabrese dalla eloquenza straripante, che si atteggiava ad imitatore di Bovio, Nitti osservò che non pronunziava, ma vomitava discorsi. «E' Bovio in pretura», concluse. Questa definizione rimase appiccicata al Fera finchè visse. Una volta scappò allo stesso individuo uno sproposito madornale. Nitti ricordò che in diritto romano *fera* vuol dire bestia. D'un altro deputato dall'erudizione vasta ma disordinata, che spesso confondeva le nozioni affastellate nel suo cervello, Nitti disse ch'era «Larousse (la nota enciclopedia) legato in pelle di asino».

Eternamente giovane

Dal 1911 al 1914 Nitti fu Ministro dell'agricoltura, industria e commercio. Era fra i più giovani deputati ed il più giovane Ministro di quel Governo. Gli succedette una bravissima persona, assolutamente digiuna di conoscenze tecniche ma piena di buone intenzioni, il vecchissimo senatore Cavasola. Quando gli chiesero la sua opinione su quel decrepito personaggio Nitti rispose di essere preparato a tutto tranne che a diventare l'antenato di Matusalemme.

Fra Nitti ed Orlando non ci fu mai buon sangue. A Nitti l'eloquenza declamatoria del siciliano, quello inebriarsi della propria parola fino alle lacrime, quelle fiammate di entusiasmi, di sacri sdegni, di ire che cedono all'angoscia danno un fastidio quasi fisico. Nitti è incline a vedere il presente e l'avvenire neri come la notte, per Orlando il diavolo non è mai così brutto come si crede. Quale dei due temperamenti sia il migliore non sappiamo (sebbene le nostre preferenze vadano ad un moderato ottimismo piuttosto che a un sistematico pessimismo distruttore della fiducia). E non citeremo le definizioni che Nitti dedicò al suo ottuagenario collega, la più tenue delle quali lo rappresenta nell'atto di avvolgere sè stesso, infaticabilmente, in nuvole di incenso.

Peccato che in Nitti le condizioni fisiche non si mantengano pari alla meravigliosa freschezza mentale. Nitti cammina a passettini piccoli e cauti, la sua parola si impasta in bocca, talora si impunta stentando a seguire la guizzante corsa del pensiero, il balenio delle immagini, il nitido gioco delle cifre. Peccato, perchè ciò è valso ad accreditare vociferazioni malevole quanto insulse. Un settimanale illustrato a grande tiratura si è specializzato nel raffigurare un Nitti svanito, senza memoria, che si ripete troppo spesso, salta di palo in frasca, confonde le parole e cade in equivoci che fanno sorridere. Facile cosa ironizzare sulla vecchiaia. Ma se è vero che la *vis comica* è fra le doti dell'intelletto la prima ad essere isterilita dalla senilità bisogna riconoscere che Nitti è eternamente giovane. Molto giustamente fu detto che l'intelligenza di siffatti uomini sembra acquisti vigoria e limpidezza con l'età, come certi vini che invecchiando ci guadagnano.

GINO VILLA SANTA

L'INCONTRO ALL'AEROPORTO DI PISA FRA IL GEN. JOHN C. H. LEE (A SINISTRA) COMANDANTE DELLE FORZE STATUNITENSI DEL MEDITERRANEO, E IL GEN. IRA T. WYCHE, ISPETTORE DELL'ESERCITO AMERICANO. COM'E' NOTO IL GEN. WYCHE COMPIE UNA INCHIESTA PROVOCATA DA UN ATTACCO DELLA STAMPA CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DI LEE, INCHIESTA DALLO STESSO LEE RICHIESTA E SOLLECITATA

Dovunque ferite inguaribili della guerra

Un volo su quello che fu due volte il fronte occidentale

ROTTERDAM, agosto — *Adesso che bisogna far la coda per acquistare un biglietto ferroviario e rassegnarsi a viaggiare come un'aringa per un tratto di poche centinaia di chilometri, mi prendono il riso e la malinconia se ripenso che nel giugno del 1939 potei in poche ore partire da Budapest con un aereo della K.L.M. diretto alla volta dell'Estremo Oriente. Vado un momento in Cina, scrissi allora, e fui alla mèta in cinque giorni. Dormii la prima sera ad Atene, la seconda a Bassora, la terza a Jodhpur, la quarta a Rangoon, la quinta a Bangkok e l'indomani ero a Hong-kong. Quanta strada!*

Un viaggio del 1939

Se io ricordo quella traversata compiuta sulle ali dell'«Olandese volante», come vien detto l'apparecchio di linea della K.L.M., è perchè compiendo sopra un più moderno aeroplano della stessa Compagnia il tragitto da Roma in Olanda, il mondo mi è apparso un libro le cui pagine si leggono dall'alto, meditandovi in un'atmosfera singolare.

A rifare, idealmente, il tragitto del 1939, rivedo, ad esempio, la Palestina, dove già allora pattuglie motorizzate inglesi sorvegliavano aerodromi e ferrovie insidiate dai terroristi ebraici, quindi mi ritrovo a Karachi, che forse sette anni fa non sapeva di dover diventare capitale del nuovo Stato musulmano autonomo del Pakistan, e questo per i viaggiatori ora significa un visto di più. Rangoon mi rimase impressa a motivo del colore rossastro della sua terra e di un immenso ragno nero che, sopra un grosso tubo bianco, non si spostò di un pollice al mio entrare nella stanza da bagno dell'albergo, e nel frattempo Rangoon è diventata anch'essa capitale di un nuovo Stato, la Birmania, e la terra vi si è fatta più rossa ancora, perchè dei terroristi vi hanno ammazzato i membri del primo Governo nazionale autonomo. Non mi era poi possibile prevedere a Bangkok, passando davanti al palazzo imperiale, che in quelle stanze, subito dopo la guerra, un giovane Scià vi sarebbe morto in modo misterioso.

La guerra non era scoppiata, però nell'aria la sentivamo. La guerra c'era soltanto in Cina, come c'è tuttora — in Cina ormai è un'occupazione o un'abitudine — e l'«Olandese volante» andava e tornava tranquillo da Batavia, non supponendo che pure l'Indonesia si sarebbe trasformata in paese di strage e rivolte. Avevamo tuttavia a bordo un tedesco, un grande esportatore di carta di Lipsia, che nel cielo dell'India fece un brutto sogno e, svegliandosi di soprassalto, mi diede un violento pugno nello stomaco: «Mi scusi, fece fregandosi gli occhi, ho sognato mia moglie che mi scongiura di tornare presto a casa, perchè la guerra è prossima ed io non debbo farmi internare in Estremo Oriente. L'internamento è una cosa terribile ed io non voglio cadere nelle mani degli inglesi. Forse mi fermo a Bangkok. Crede lei che il Siam resterà neutrale?». Ma non essendo la guerra incominciata, e non avendo io sviscerato le tendenze della politica siamese, non fui in grado di dare all'ansioso tedesco nessun consiglio, ed egli proseguì. Ancora mi domando se lasciò poi la Cina in tempo utile per assistere alla catastrofe dell'Europa ed alla distruzione, auspice Hitler, della sua patria e della sua azienda. Se vive, carta di certo non ne esporta più.

Due grandi battaglie

Pure fra Roma e Amsterdam volando si sfogliano pagine della storia tormentata del mondo: e sono anzi fermamente convinto che per gli storici i viaggi in aeroplano rappresentano un eccellente esercizio e che un editore intraprendente, o le stesse compagnie di navigazione aerea, avrebbero gran successo pubblicando guide dei luoghi che si vedono da mille e più metri di altezza, attraverso i finestrini di apparecchi che filano a 300 e a 400 chilometri all'ora. Provvisto di un tale breviario, il viaggiatore trascurerebbe la carne fredda, il prosciutto, il formaggio e il dolce servitigli per la colazione e lascerebbe raffreddare il caffè, giacchè gli prenderebbe voglia di scoprire all'orizzonte Verdun e le vestigia della linea Maginot, e poi di rinfrescare, consultando la guida, reminiscenze scolastiche o derivanti dalla affrettata lettura di giornali. Sapersi nelle vicinanze di Strasburgo, diciamo, e di Sedan, lo turberebbe, così come lo turba passare su Bastogne senza vedere tracce della recente guerra, avvistare Hertogenbosch che cavalieri e mercenari si contesero nel Seicento e nel Settecento, sorvolare Nijmegen e Arnhem, dove nell'ultimo conflitto si calarono, con varia fortuna, divisioni di paracadutisti.

Questo si legge nelle pagine del libro sfogliato da un'altezza di mille e più metri, anche se nei campi la mano dell'uomo, fra tutti gli animali il più caparbio, è già riuscita a far sparire tracce che vennero definite incancellabili. E qui si sono svolte battaglie due volte: nel '40, al tempo dell'invasione hitleriana, e nel '45, al momento della liberatrice invasione effettuata da truppe d'ogni razza e lingua. Furono rase al suolo città antichissime e rotte dighe, ma oggi le acque vengono rapidamente ricacciate. I fiumi tornano negli alvei, i ponti tornano a collegare le sponde dei fiumi, le chiatte risalgono i canali e tutto è pace.

Se però, scesi a terra, vi aggirate per una città come Rotterdam e vi dirigete verso il centro, di colpo vi trovate in aperta campagna: una campagna brutta abbandonata e brulla, nella quale si ergono lontane l'una dall'altra poche rovine spettrali. E direste che stanno lì da cento e cento anni come in un deserto che gli esseri viventi fuggono. Voi siete invece veramente nel centro scomparso della vecchia Rotterdam, descritto da De Amicis — ci ha ricordato un ospite — in Olanda nel 1874, e demolito dalla «Luftwaffe» senza pietà, nel maggio del 1940. Fra l'altro ne ricavarono un film, che concepito per immortalare la vittoria di Marte alato in uniforme tedesca, costò alla Germania, che lo sfruttò come mezzo di propaganda intimidatrice, quanto e più di una campagna perduta.

ITALO ZINGARELLI

Diamanti per 100 mila dollari rubati da terroristi ebrei

GERUSALEMME, 30 — Ebrei armati hanno rubato un lotto di diamanti del valore di 100 mila dollari, nel corso di due furti effettuati contemporaneamente nella città ebraica di Tel Aviv.

Cinque ebrei mascherati, che si ritiene siano membri di una banda di terroristi, sono entrati in un laboratorio impossessandosi di una partita di diamanti che stava per essere spedita negli Stati Uniti. Nello stesso tempo, un altro gruppo rapinava un quantitativo di diamanti nell'ufficio del mercante israelita Sheffman.

Segnalazioni letterarie

"Le cronache dei poveri amanti„ di Pratolini - "Il cielo è rosso„ di Berto

In uno degli ultimi numeri della «Fiera Letteraria», Enrico Falqui segnalava, il mese scorso, un fenomeno tipico della narrativa italiana del dopoguerra: gli scrittori italiani, dei quali, per molti anni, era stato detto che, eccellenti nel romanzo breve (o racconto lungo), non erano atti (o non erano propensi) al raccontar disteso, si sono ora buttati a capofitto nel romanzo-fiume. E citava il numero delle pagine dei volumi più recenti.

Il fenomeno si presta a considerazioni di vario genere, che vanno dall'esame delle cause e degli influssi che l'hanno determinato — fra cui, non ultima, la voga della narrativa americana — alle conseguenze ch'esso, a sua volta, determina, e che non sono tutte favorevoli alla già per tante altre ragioni ostacolata diffusione del libro. Basti pensare al prezzo, stabilito per ciascun volume in base al numero dei quinterni di carta stampata.

Ma questo sarebbe un lungo e diverso discorso. Meglio cercare direttamente, in alcuni dei romanzi più recenti, i pregi e i difetti di questi scrittori, giovani per la maggior parte e nuovi o quasi al cimento letterario. Prendiamone due, Vasco Pratolini, il cui nome apparve, mesi or sono, quale vincitore del Premio Lugano, e Giuseppe Berto, al quale si deve il tentativo finora meglio riuscito, di trasferire sul piano romanzesco il dramma morale degli italiani del dopoguerra.

*

Le «Cronache di poveri amanti» di Vasco Pratolini (Firenze, ed. Vallecchi) sono la storia di una strada, la stretta e popolosa via del Corno, nel cuore di Firenze. Impossibile riassumere in così poco spazio le alterne vicende dei numerosissimi personaggi, tutti aventi come punto di partenza e punto di arrivo la squallida via, operai e ragazze innamorate, madri di famiglia e sgualdrine, merciai ambulanti e bambini, fascisti e comunisti — l'azione avviene intorno al 1925 — sullo sfondo di una Firenze pressochè inesistente nell'economia del racconto, salvo nell'episodio dell'inseguimento e della morte di Maciste, il fabbro comunista, che si svolge con ritmo serrato e fortemente drammatico lungo le vie della città notturna, deserta e spettrale, e testimonia di come il Pratolini che, nel resto del romanzo è un narratore minuzioso e preciso, sappia anche costruire a larghi tratti sommari, ricchi d'intensità, quando la concitazione drammatica lo incalza.

Ma non è affatto necessario che Firenze sia, per dir così, architettonicamente presente. Essa lo è, vivissima, in tutto quel piccolo mondo pettegolo, curioso, spregiudicato, malizioso ma non cattivo, i cui personaggi entrano ed escono continuamente di scena, e si rivelano così come sono, senza abbellimenti rettorici, ma anche senza quelle trasposizioni su di un piano lirico, che troppo spesso mascherano un artificio letterario. Ciò che più riesce simpatico in questo folto volume è per l'appunto la sensazione d'immediatezza, di un'intimità tutta viva e umana fra l'autore e le sue creature. Non tutte hanno un'individualità artistica ben determinata: nessuna però degenera nella macchietta. La dichiarata appartenenza dell'autore ai «rossi» contro i «neri» è controllata quel tanto che basta per impedirgli d'inquinare il racconto con spunti polemici; non tanto invece per trattenerlo dal conferire ad alcuni personaggi, specie a Maciste, dei tratti convenzionali.

In un romanzo in cui confluiscono tante singole storie, è inevitabile che qualche «incastro» non torni, che qualche sequenza generi un senso di monotonia, che alcuni episodi appaiano sovrabbondanti. D'altronde la vitalità semplice, istintiva, elementare del popolo minuto formicolante in via del Corno dimostra che, da questa parte, sta indubbiamente il meglio dell'arte narrativa di Pratolini.

*

Pratolini è fiorentino, figlio di operai, autodidatta, ha 34 anni, Giuseppe Berto è veneto, laureato in lettere fra l'una e l'altra guerra, ha 32 anni ed ha scritto il suo romanzo, «Il cielo è rosso» (Milano, ed. Longanesi), in un campo di prigionia nel Texas.

Sulle rive di un fiume, a monte di una vasta pianura, la città era stata risparmiata dalla guerra. Poco prima che la guerra finisse, un solo bombardamento bastò per distruggerla. Non vi erano difese per la popolazione, nè possibilità di sistemarla dopo la distruzione. In uno dei quartieri centrali si aprì una larga zona dichiarata inabitabile, perchè sotto le macerie i cadaveri erano rimasti insepolti. In questa zona infetta, al pianterreno di una casa di malaffare semidistrutta, si rifugiano due ragazze e due ragazzi. Provengono da ambienti diversi; le due ragazze sono cugine, figlie di una serva e di una prostituta; anche uno dei due ragazzi viene dal popolo, l'altro è un borghese, scappato da un collegio di preti, dopo che i genitori sono rimasti uccisi nel bombardamento. Non hanno niente, non sanno niente, perchè anche quel poco che Daniele ha imparato non serve a nulla. Devono costruire tutto attorno a sè e in se stessi. E possono farlo solo traendolo dalla loro convivenza. Gli altri, quelli che vivono al di là del filo spinato che delimita la zona infetta, sono estremamente lontani, estranei. Senza Dio, senza leggi, senza uomini, con la coscienza, dice il Berto, che tutta quella strage fosse una cosa ingiusta. «Anche senza sapere di chi fosse la colpa, potevano dire che era una cosa ingiusta. E la coscienza di ciò li liberava dal vincolo delle leggi con Dio e con gli uomini». Ciascuno dei quattro quindicenni costruisce dunque se stesso, secondo la propria natura. Carla: l'istinto. Tullio: la volontà raziocinante. Giulia: la sofferenza del sentimento. Daniele è il più sperduto, come un riflesso degli altri, finchè trova la sua forza nell'amore della piccola Giulia. Ma Giulia muore e Daniele senza di lei non può vivere, e si uccide. Tullio se n'era andato per il primo, ammazzato durante un assalto a degli autocarri carichi di merce.

Sembra, a riassumerlo così in pochi tratti, un crudo dramma verista. Niente di più inesatto. Giuseppe Berto ha mani delicatissime nel trattare la difficile materia; un tono piano, sommesso di volta in volta nostalgico od estatico anche quando la vicenda è più cruda, la tragedia più vasta e profonda; l'azione non fa mai quadro a sè, ma è un modo di esprimersi e di capirsi dei giovani protagonisti, i quali, se nella vicenda vivono isolati nella zona deserta, artisticamente rimangono immersi nella fiumana dell'umanità straziata e dolorante, dietro alla quale «il cielo è rosso» di tanto sangue e di tante distruzioni.

LUCIA TRANQUILLI

Dopo l'incendio di Sunninghill

Elisabetta d' Inghilterra sta cercando alloggio

LONDRA, 30 — In seguito all'incendio di Sunninghill la principessa Elisabetta ed il suo fidanzato Philip Mountbatten sono nuovamente alla ricerca di un'abitazione ed il loro problema è molto simile a quello di migliaia di «cacciatori di abitazioni» nella Granbretagna affollata ed in piena crisi.

La coppia reale, che aveva in progetto di andare ad abitare nella residenza di campagna lussuosamente rimessa a nuovo dopo il matrimonio che avrà luogo in novembre, non hanno ora altra residenza eccezion fatta per Buckingham Palace.

Non si conoscono i danni arrecati dall'incendio. La proprietà è valutata ad oltre un milione di dollari. I vigili al fuoco di Ascot e di sei altre città vicine hanno dovuto pompare l'acqua dal laghetto ornamentale di fronte all'edificio per domare l'incendio. Nelle settimane scorse operai e decoratori avevano lavorato febbrilmente per preparare la residenza in tempo. La coppia reale avrebbe dovuto andarvi ad abitare subito dopo la luna di miele. I mobili non vi erano stati ancora disposti ma gli ornamenti e le decorazioni interne sono stati distrutti dalle fiamme.

Negli ambienti di palazzo si dubita che la coppia reale andrà ad abitare con i parenti per lungo tempo. Essi potrebbero scegliere fra la residenza del defunto Duca di Connaught, situata nei pressi del castello di Windsor, e Forte Belvedere, ove il Duca di Windsor passò molti anni quando era principe di Galles. Quanto alla residenza londinese, la coppia reale potrebbe andare ad abitare a Kensington Palace, ove nacque la Regina Vittoria, a Saint James Palace o nell'antica Clarence House, ciò che peraltro non è molto probabile dato che verrebbe a costare una fortuna per rimetterla a nuovo.

A UNA RECENTE MOSTRA DI MODE, TENUTASI A PARIGI, HA GUADAGNATO GENERALI CONSENSI QUESTO BERRETTO FLOSCIO IN PELLE D'ANTILOPE COLOR TURCHINO.

IL RACCONTINO DELLA DOMENICA

Ha ragione papà

Fu un'impresa confessare a mio padre che amavo Rossana.

— Perchè? — mi chiese stupito mio padre.

— Come perchè? — feci — La amo, ecco.

— Chi è?

— La tale dei tali.

— Ah bene — disse tranquillamente mio padre, convinto della serietà della famiglia a cui apparteneva Rossana. — L'ami, dicevi.

— Già — risposi.

— E lei?

— Lei, cosa?

— Ci sta?

— Naturale. Non te ne avrei parlato se no.

— La sposi? — chiese ancora mio padre.

— Al più presto.

— Senti figlio mio — fece mio padre — lascia perdere.

— Uno corno, papà! — insorsi vivacemente — Chi devo sposare allora se non sposo Rossana?

— Una qualsiasi. Ti vorrà sempre più bene di quella che credi che ti ami.

— Andiamo papà — sorrisi — non essere così cinico. Rossana è una ragazza a modo.

— Sarà! Io ho sposato tua madre ventiquattro ore dopo averla conosciuta. Stavo imbucando una lettera quando arrivò lei per eseguire la medesima operazione. Ci siamo visti, ci siamo piaciuti e ci siamo sposati.

— Un caso — sentenziai.

— Che caso — strillò mio padre — Le cassette postali con il loro bagaglio di sospiri e di promesse sono simulacri d'amore.

Rimossi i miei dubbi, ma mio padre mi spronò all'azione:

— Scrivi una lettera, imbucala. Attendi una ragazza, fermale la mano nell'atto stesso in cui sta per far scendere la lettera nella buca. Guardala e poi sposala.

Scossi il capo.

— E se per caso è brutta? — osservai.

— Anche se brutte, le donne si ingentiliscono quando imbucano lettere, vivendo intensamente momenti di purezza e di nostalgia si trasfigurano, si mutano in creature aureolate e meravigliose.

— Sì — obiettai — ma poi, cessato l'incanto...

— Tu figlio mio — m'interruppe mio padre — fai troppe domande.

Le parole di mio padre sono legge per me. Scritta una lettera, mi recai ad imbucarla. Nel giro di mezz'ora arrivarono due vecchi e un bambino: nessuno mi parve degno di considerazione in riferimento alle parole di mio padre.

Finalmente arrivò una ragazza che mi piaceva. Ma era Rossana.

— E' il destino — giubilai.

Vedendomi, Rossana arrossì. Le fermai la mano e la lettera, invece che nella buca, scivolò tra le mie dita. Era scritto: Sergeant Jack Morgan, 7 Petrol Point 41 Coy Racsh. La calligrafia era di Rossana e la lettera molto ma molto profumata.

Tornato a casa, mio padre mi abbordò:

— E allora?

— Fatto — dissi tristemente.

Ancora una volta mio padre aveva ragione.

GALVANI

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

DIFFIDA

Le sottoscritte società fabbricanti il rinomato

VINSAN

con il quale si ottengono delle deliziose e fragranti bibite mercè l'uso del sistema di aromatizzazione brevetto dottor Luciano De Franco

METTONO IN GUARDIA

il **PUBBLICO** contro le innumerevoli imitazioni e contraffazioni, spesso non igieniche e che non raggiungono assolutamente la bontà del **«VINSAN»**

CONSIGLIANO

i **RIVENDITORI** di non spacciare tali prodotti e ciò allo scopo di evitare le noie ed i sequestri ai quali sono soggetti in caso di azione giudiziaria analogamente a quanto già avvenuto in seguito alle sentenze di condanne per concorrenza sleale a suo tempo ottenute dal titolare del brevetto

DIFFIDANO

i **contraffatori e gli imitatori** dal continuare la loro produzione per non incorrere nei procedimenti giudiziari che verranno iniziati senza indugio nei loro confronti.

Soc. «LIMONINA» - Torre dei Picenardi (Cremona)
Soc. «LIMONINA SICILIA» - CATANIA Via Messina, 148

Borsatti
VENDITA RATEALE

MOSTRA DI TRIESTE
CAMPIONARIA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E DELL' ARTIGIANATO
27 settembre - 11 ottobre 1947
Informazioni:
Ufficio Informazioni Mostra - TRIESTE
Via C. Ghega N. 2 - Telefono N. 85-90

FRANGIPANI
IL PROFUMO DAI POTERI ARCANI
Creazione
SOFFIENTINI - MILANO
DISTRIBUTORE PER TRIESTE.
CARLO CHESI
VIA CARLO GHEGA N. 3

si beve fresco con poco seltz e buccia limone
godetevi il più originale aperitivo del mondo, dal gusto nuovo liquoroso, potente, un aperitivo che elettrizza e ringiovanisce
DISTILLERIE CHERRY REATTO PADOVA

Gruppi elettrogeni U.N.A.M.
da 80 KVA completi, di motore Diesel G. M., quadro, regolatori, apparecchi di misura e dispositivo d'avviamento.
Concessionario di zona:
RIMA - Soc. a r. l. - TRIESTE - VIA MILANO N. 13
TELEFONO 38-62 !!! Consegne brevissime !!!

Pavimentazioni parchetti
TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 28 561

Industriali - Commercianti Esportatori
riprendete i vostri contatti con tutti i Paesi del mondo attraverso gli ANNUNCI SUI GIORNALI
Il servizio estero S. P. I. è a vostra disposizione
Rivolgersi:
U. P. I.
TRIESTE - Via Silvio Pellico N. 4 - Telefono 94044

Tribunale Civile e Penale di Trieste

Sentenza per dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale Civile e Penale di Trieste, con sentenza in data 18 luglio a. c., numero cron. 4205, ha dichiarato la morte presunta di Kariz Vincenzo fu Vincenzo e fu Anna n. Pregel, nato a Sesana addì 11 marzo 1900, già ivi residente, coniugato, alla data della mezzanotte del giorno 30 settembre 1931.

Avvocato Roncelli

I pubblicazione

E' stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta di Giovanni Leiter fu Leopoldo e fu Giovanna Sugar, nato a Trieste il 24 settembre 1899, mancato dal 21 settembre 1944. Chiunque ne abbia notizie è invitato a comunicarle al Tribunale Civile e Penale di Trieste entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

avv. Antonio Milo

Prevenire anzichè reprimere

Affetti da piorrea alveolare, gengiviti espulsive, scollamenti gengivali, non aspettate che i Vostri denti, scalzati sino alla base, vacillanti non offrano più la possibilità di cura efficace.

Intervenite in tempo: SALVATE I VOSTRI DENTI USANDO GENGIVINA VETTOR PISANI: guarisce radicalmente le piorree e le gengiviti iniziali; nelle forme avanzate rassoda, rinforza le gengive ed impedisce che il male progredisca e porti alla caduta dei denti.

In tutte le farmacie, a domicilio, tramite farmacia, inviando vaglia di L. 200 alla SICFA, corso Stati Uniti, 61, TORINO.

Vendita di immobile all'incanto pubblico

Il 13 settembre 1947 ore 9 vendonsi al pubblico incanto davanti al Giudice dell'esecuzione Dottor Modugno (stanza 238 Palazzo di Giustizia) 3/18 parti indivise di proprietà di Giuseppe Bonazza in Capovilla della Part. Tav. 284 di Chiarbola Superiore Città, civ. N. 15 di S. Giacomo in Monte in Trieste per L. 324.174; ogni offerente prima dell'udienza deve depositare in cancelleria il decimo del prezzo e le spese approssimative. Altre condizioni in cancelleria giudiziale.

Industriale brasiliano

in partenza per Rio de Janeiro, accetta incarichi, commissioni, rappresentanze per il Brasile - TELEF. 8413.

PELLICCE
di ogni tipo a PREZZI IMBATTIBILI troverete alla
CASA DELLA PELLICCIA
VIA MAZZINI 16, II p.
Specialità confez. in zampe di persiano

LAMPADE MODERNE
nuovi arrivi e prezzi vantaggiosi da:
Finzi Ercole
Trieste, via Molin a Vento 7, tel. 66-92

Autovetture americane "Kaiser-Fraser"

Modelli 1947 a 6 cilindri, nei diversi tipi - Spedizione immediata dalla fabbrica a prezzo ufficiale CIF TRIESTE, GENOVA. — Informazioni e prenotazioni:
DITTA F. E. R. T. - VIA BORSA 1 a
Telefono 4167

Per la difesa della bocca e dell'organismo dall'insidia dei microbi e del tempo: *lo specialista consiglia*
SANORAL
del dott. N. DI GIOIA
Pasta dentifricia ossigenata
che associando azione antisettica ad elevato potere sbiancante conserva denti bianchi e forti e bocca sana
CHIMITAL - Milano - Tel. 31-983

biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!

INFLUENZA - NEVRALGIE
MALI DI TESTA E DI DENTI
DOLORI PERIODICI
DELLA DONNA
nient'altro che...
un sorso d'acqua, 1 o 2 compresse
ALPHA
BERTELLI
Starete meglio di quando state bene

Bottega dell'occasione

TRIESTE - VIA ROSSETTI 18

METTE IN VENDITA
per la corrente settimana:
Macchina scrivere portatile Remington, altro ufficio, bicicletta da signora seminuova, carrozzella fonda Phoenig, lampade e servizio Murano, macchina cucire, servizi piatti, caffè, liquori, dischi, romanzi ecc. ecc.

COMPERA
pagando in contanti: lenzuola, tovaglie, copriletto, macchine: cucire, fotografiche, da scrivere; specchi, carrozzelle e lettini bambini, materassi e lana sciolta, fonografi, fonotavolini, dischi, servizi in genere, cineserie, cucine, matrimoniali, ecc. ecc.

PER I VOSTRI ACQUISTI E PER LE VOSTRE VENDITE RICORDATEVI DELLA
BOTTEGA dell'OCCASIONE
TRIESTE - VIA ROSSETTI 18

LA SOCIETA' ANONIMA
ADRIA
CASELLA POSTALE 565
CERCA
per la vendita ai negozi, spacci aziendali ecc., un
PIAZZISTA
Offriamo posizione con ottime prospettive.
Richiedonsi offerte dettagliate con esatto «curriculum vitae» e referenze.
Unicamente per iscritto
Non si riceve personalmente

Commesse esperte
conoscenza perfetta lingua inglese, cercansi. Offerte con fotografia: CASSETTA 28623 Z - U. P. I.

Pneumatici
SUPER CONTINENTAL
Fiat 500, Balilla, Fiat 1100, Fiat 1500
Rappresentante:
FLORIDA S. a r. l.
Piazza S. Antonio N. 1 - Tel. 29183

Mobili faggio evaporato
GRANDE PARTITA VENDESI
MASSIMA CONVENIENZA
VIA TESA, 14

Il Salumificio
Fratelli Dukcevich & Co.
VIA LAZZARETTO VECCHIO N. 9
informa la propria Clientela che con il giorno 1.o settembre riprende la sua normale attività con orario dalle ore 8 alle ore 13.

ULCERA
GASTRODUODENALE
DIABETE
Casa di cura specializzata per
STOMACO-INTESTINO
RENI - RICAMBIO
Dir. med. E. W. MELOCCHI
RAMIOLA
Indirizzo: RAMIOLA (Parma)

PER LA VOSTRA
Corrispondenza urgente
SERVITEVI DELLA
POSTA AEREA

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AUTO «Standard» perfette condizioni, apribile, quattro gomme 600×16 80%, permesso di circolazione, grande occasione vendesi. Telef. lunedì 93268. 56201 Q
ARMADIO noce bellissimo vendesi giornata. De Martin, Bosco 59, IV. 56227 NN
ARMADIONE guardaroba, vasca bagno, lampada, vendonsi mattinata. Battisti 18 mezzanino, destra. 56051 M
APPARTAMENTO 5 stanze accessori, giardino, cambio contro appartamento Milano 4-6 stanze. Cassetta 28663 I UPI.
AUTOFURGONCINO Fiat 514, gommato, circolante, perfetto, vendesi. Autorimessa Raci via Gambini. 56027 Q
COSTRUZIONI e ricostruzioni mobili eseguisce autorizzato. Telef. 26098. 56127 CC
GOMME 900 per 20, 10,50 per 16, 7,50 per 20, 900 per 16, vendo. Via Cancellieri N. 19. 56168 Q
LAVORANTE pellicciaia lunga pratica, cercasi. Presentarsi Beltrame, Corso.
QUARTIERE due camere camerino cucina scambiasi con eguale o vano in meno. Offerte Cassetta 28574 I UPI. 28574 I
RAGAZZA giovane volonterosa per vendita articoli casalinghi cercasi. Offerte Cassetta 1775 D UPI. Triest. 1775 D
SIGNORINA corrispondente veloce stenodattilografa conoscenza perfetta tedesco buona cultura generale, cerca importante azienda industriale Nord-Italia. Inoltrare domanda a mano, curriculum, pretese. Cassetta 28557 D U.P.I. — — — 28557 D
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco, pratica ufficio, cercasi per subito. Offerte Cass. 1774 D UPI. 1774 D
UFFICIALE americano cerca urgentemente in affitto appartamento 4 camere servizi confort. Telefon. 29358 dopo le 9.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

PERSONA seria conoscenza lingue offresi signora sola, vicemadre. Rivolg. UPI. 56217 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cercansi.
CAMERIERA governante con referenze, cercasi per casa signorile Trieste, buon salario, buon trattam. Geppa 3, ammezz.
DOMESTICO con referenze per casa signorile cercasi, buon salario, buon trattamento. Geppa 3, ammezz. 62761 B
DONNA mezza giornata, Valdirivo 42, porta 19; 16-17. 56049 B
FAMIGLIA due persone cerca donna. Venti Settembre 16, porta 8. 56102 B
PRESTASERVIZI pratica lavori casa, ore da combinarsi. Via Media 19, IV, Cataruzza. 62765 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

AMMINISTRATORE uscente primissima aziende, versato contabilità, corrispondenza, conosce francese, tedesco, esperto disbrigo affari interni, esterni, viaggiare, disponente capitale, offresi anche associasi seria ditta. Cass. 28614 C U.P.I.
CONTABILE - bilanciste, corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 28577 C U.P.I.
CONTABILE bilancista perfetto inglese, bene tedesco, francese, ex bancario, cerca occupazione esterna interna. Cassetta 28655 C U.P.I. 28655 C
DISTINTA conosce francese tedesco, offresi compagnia oppure rammendare stirare. Cassetta 28582 C U.P.I. 28582 C
GERENTE alimentari salumeria occuperebbesi Trieste o regione, referenze, cauzione, conoscenza tedesco, sloveno, Cassetta 28651 C U.P.I. 28651 C
GIOVANE volonteroso serio offresi guardiano magazziniere usciere. Dettagliare Cassetta 28641 C UPI. 28641 C
IMPIEGATA amministrativa capace, conoscenza lingue offresi. Cass. 28573 C UPI
IMPIEGATA ufficio stenodattilografa provetta, offresi. Indirizzo U.P.I. 56012 C
LAUREATO trentenne pratico ufficio, mansioni amministrative offresi. Cassetta 28663 C U.P.I. 28663 C
RAGIONIERE tiene proprio studio contabilità amministrazioni piccole medie aziende, immobil. Tel. 58-94. 55518 C
SIGNORA offresi presso famiglia persone anziane, governo casa. Cassetta 28659 C U.P.I. 28659 C
SIGNORINA pratica lavori ufficio, dattilografia, offresi. Cass. 28678 C UPI.
SIGNORINA presenza offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso, disposta trasferirsi. Cassetta 28659 C U.P.I. 28659 C
TAPPEZZIERE offresi poltrone materassi ecc. Piazza Fonterosso 5, negozio chincaglierie. 56198 C
VENTIDUENNE onesta volonterosa bella presenza occuperebbesi quale commessa riscuotitrice. Off. Cass. 28672 C UPI.
17-ENNE praticante ufficio dattilografia o altro impiego offresi. Cass. 28581 C UPI
20-ENNE dattilografia offresi qualsiasi impiego purchè decoroso. Cass. 28636 C UPI

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE rimodernano, riparano prontamente. Specialità pulitura, Tinture, confezioni. Pellicceria Marcni. Genova 19.
PELLICCE si riparano rimodernano puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia, via Mazzini 16, II. CC
SARTA uomo confeziona perfettamente vestiti soprabiti cappotti uomo, tailleurs mantelli donna. Eseguisconsi rivolture. Tulliak, Brunner 9. 56075 CC
TAPPETI: riparazione lavatura pulitura. Casa d'arte orientale, Mazzini 5.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

GARZONA pellicciaia cercas. Ind. U.P.I. 55944 D
IMPIEGATA stenodattilografa perfetta offresi. Cassetta 28635 D UPI. 28635 D
IMPORTANTE Società automobilistica cerca per Trieste giovane tecnico capacissimo ramo da adibire al collaudo. Offerte dettagliate Cass. 28505 D U.P.I.
INTERNISTA cercasi. Trattoria via E. Toti n. 1. 56170 D
LAVORANTE mezza lavorante sarta uomo cercansi. S. Maurizio 3, III, Concina
LAVORANTE e garzona sarte uomo cercansi. Rismondo 9, primo. 62783 D
LAVORANTE brava e principiante sarte donna cerca Puppo. Slataper 28. 56070 D
MAGLIAIA confezionatrice, cercasi buona retribuzione Gatteri 32, Leo. 56030 D
MODISTA lavorante cercasi prontamente. Giorgio. Via San Spiridione 1, II. 56010 D
PENSIONATO compagnia giovane infermo cercasi. Offerte referenze Cassetta 28600 D U.P.I. 28600 D
SIGNORINA per passeggio pomeriggio bambina 3 anni, cercasi. Telef. 25518 D
SIGNORINE presenza, per mense, cercansi. Bar Galleria ore 14-15, Bosco 46.
STIRATRICE capace pratica confezioni uomo cercasi. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Presentarsi lunedì Maco, Raffineria 3. 56195 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

A distinto abbisogna urgentemente mobiliata semi-indipendente con bagno eventualmente telefono, zona tranquilla. Cassetta 28632 E UPI. 28632 E
CAMERA mobiliata o vuota cercano coniugi soli pag. bene. Cass. 28626 E UPI.
CAMERA anche in campagna o villa cerca pensionato statale. Cass. 28529 E UPI.
CAMERA mobiliata centro eventualmente salotto con uso bagno telefono cerca distinta signorina. Cassetta 28637 E UPI
CAMERA mobiliata comodo bagno, presso distinta famiglia cerca distinto. Cassetta 28604 E U.P.I. 28604 E
CAMERA o camerino modesti, anche vuoti cercansi. S. Giorgio 5 barbiere. 56137 E
CAMERA vuota, minimo disturbo, cercano coniugi soli seri provvisoriamente. Indirizzo UPI. 56216 E
CAMERA vuota con comodo cucina, cerca distinta benestante con figlia decenne. Offerte telefono 27581. 63775 E
CAMERINO mobiliato cerca cinquantanovenne pensionato. Cass. 28633 E UPI.
MOBILIATA indipendente poco disturbo cercasi. Scrivere Cass. 28630 E UPI.
MOBILIATA uso cucina, periferia cercasi. Dettagliare Cass. 28662 E U.P.I.
MOBILIATA centro indipendente, telefono cerca distinto laureato. Cassetta 28605 E U.P.I. 28605 E
MOBILIATA affittasi escluse donne. Caffè Tommaseo 16-11, Rustia. 56206 F
STANZA bella mobiliata cerca signora, anche periferia. Off. Cass. 28669 E UPI.
STANZA per ufficio anche vuota, posizione centrale, cercasi. Cass. 28599 E UPI
STANZA mobiliata con vitto, possibilmente presso persona sola, cerca impiegato stabile. Cass. 28532 E U.P.I. 28532 E
STANZE due vuote senza comodo cucina, cercano coniugi soli distinti, pagando bene. Off. Cassetta 28628 E UPI. 28628 E
STANZE 1-2 vuote uso bagno, cerca signora, periferia. Off. Cass. 28669 E UPI.
STANZETTA presso signora o anche famiglia, minimo disturbo, cerca giovane infermiera molto assente. Cass. 28665 E UPI. 28665 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

STANZA due letti acqua corrente, offresi. Cassetta 28675 F UPI. 28675 F
STANZETTA mobiliata affittasi signore solo presso distinta. Cass. 28650 F U.P.I.
UFFICIO 2 stanze grandi ingressi scale par. Pescheria affitt. Cass. 28547 F UPI

G ISTRUZIONE L. 15

AUTORIZZATA scuola taglio cucito riapre corsi 1-3 sett. Carducci 34. 56178 G
BERLITZ School lingue estere, lezioni, traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 4. 002 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 10 lezione. Stenografia, via Gatteri 12 002 G
DIPLOMATO darebbe lezioni elementari e medie a prezzi medici. Diaz 8, p. 10.
INGLESE tedesco metodo rapido pronuncia corretta, corsi collettivi, Venti Settembre 13. 62769 G
INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi corsi collettivi. Rossini 14. 28473 G
INSEGNANTE spagnolo event. scambio croato, cercasi. Indirizzo UPI. 55984 G
INSEGNANTE dà lezioni inglese tedesco. Assume traduzioni, Corso Garibaldi 3, IV
LINGUE: tutte, Lezioni: metodo rapido. Traduzioni, Legalizzazioni. Giulia 41 IV.
SIGNORA parigina diplomata Parigi insegna madrelingua e inglese. Telef. 32468.
STUDENTESSA insegna inglese bambini, ripetizioni elementari. Cass. 28656 G UPI.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

BRACCIALETTO filigrana, argento dorato non di valore, caro ricordo, smarrito 28 corr. Onesto rinvenitore pregato telefonare 90603. Generosa mancia. 56121 H
PORTAFOGLI con denaro e documenti smarrito venerdì tram 5. Trattandosi persona povera, rinvenitore pregato, verso generosa mancia, inviarlo: Bastione 3, III, sinistra. 62772 H
PORTAFOGLI smarrito Venti Settembre Battisti. Mancia rinvenitore oltre contenuto recapitando documenti Battisti 19 sinistra, ore 14-18. Strauss. 56196 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, servizi, telefono, centro, scambiasi con altro pari due stanze. Cass. 28472 I U.P.I.
APPARTAMENTO 4 stanze bagno confort, messo a nuovo, centro, scambiasi con 2 piccoli appartamenti. 28565 I
APPARTAMENTO 3 stanze stanzino scambiasi con stanza bagno in più. Tel. 29667. 56150 I
APPARTAMENTO 4 camere camerino bagno casa nuova, vendesi condominio. Telefonare 64-87. 56085 I
APPARTAMENTO due stanze stanzetta accessori, paraggi Rossetti, scambiasi cinque stanze centro, compenso. Telefonare 7957. 56171 I
APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, telefono, via Montorsino, scambiasi con altro centrale, 2-6 stanze. Cass. 28660 I U.P.I.
APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno terrazza confort, Monfalcone, scambierei con appartamento Trieste. Offerte Cassetta 28673 I UPI. 28673 I
APPARTAMENTO mobiliato piccolo confort, centro, cerca distinta signorina, Cassetta 28637 I UPI. 28637 I
APPARTAMENTO 3 camere servizi cambiasi altro 3 camere. Cass. 28625 I UPI.
APPARTAMENTO magnifico cedesi con prelievo parziale mobilio famiglia sinistrata. Cassetta 28677 I UPI. 28677 I
CAMERA cucina corr. ind. scambiasi camera in più. Industria 26 p. 15. 56203 I
CAMERA cucina scambiasi uguale o camera con focolaio grande. Ind. UPI.
CAMERA cucina scambiasi con camera cucina. Rivolgersi magazzino Madonna del Mare 10; dalle 9-12. 62771 I
CAMERA cameretta cucina scambiasi con uguale o camera cucina. S. Michele 23 pianoterra destra. 56041 I
CAMERA cucina scambio 1 o più stanze verso forte compenso. Cass. 28613 I U.P.I.
CAMERE due cucina, soleggiato scambiasi con camerino in più oppure uguale. Visitare dalle 10-16, ind. U.P.I. 56168 I
LOCALI ufficio centro lussuosi scambiansi appartamento tre stanze servizi. Offerte Cassetta 28553 U.P.I. 28553 I
PORTINERIA bellissima scambiasi con camera cucina città, ind. UPI. 28601 I
QUARTIERINO camera cucina pressi Giardino Pubblico scambio con più grande. Indirizzo U.P.I. 56071 I
QUARTIERE camera cucina vastissima, scambiasi con altro 1-2 camere in più. Cassetta 28638 I UPI. 28638 I
QUARTIERE 5 stanze soleggiato, centro, scambiasi con due più piccoli, di 3 e 3 stanze. Cassetta 28639 I UPI. 28639 I
QUARTIERE camera camerino veranda cucina, confort scambio più grande, compenso. Via S. Sergio 3, II, Schreians (Madonnina). 56105 I
QUARTIERE 2 camere camerino cucina scambio con uguale più grande paraggi Chiadino, Porta parte bassa o Rossetti alta. Canova 26. 62755 I
VILLETTA orto giardino scambiasi con quartiere centro. Indirizzo UPI. 56173 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO minimo 3 stanze cercasi pagando bene. Off. Cassetta 28657 L UPI.
APPARTAMENTO mobiliato oppure vuoto anche prelevando parte mobilio indifferente numero stanze purchè indipendente centrale o quasi, cercasi urgentemente. Offerte Vizzoli, Vignola 2, 56129 L
MAGAZZINO ampio luminoso anche periferia cerca Rabatti, piazza S. Giovanni telefono 5264. 62762 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ADDIZIONATRICE Totalia, calcolatrice Brunsviga, macchina scrivere Olivetti 160, spazi, portatile Everest, vendonsi occasione, S. Caterina 9, negozio, 62778 M
ATTREZZI meccanici quasi nuovi prezzo occasione vend. Broletto 22, p. 8. 56118 M
BORSETTE 2 nuove moderne, pelle finissima, vendonsi prezzi mite, P. Tommaseo 4, IV, sinistra. 56103 M
BOTTI vuote da 7 e da 3, vendonsi, S. Nicolò 11. 56204 M
BOXER premiato purissimo maschio, vendesi, Telefonare 31-23. 56299 M
CALCOLATRICE a mano o elettrica, addizionatrice, macchina scrivere d'ufficio acquisto, Telefonare 8078, lunedì, 62780 M
CAPPOTTO vestito grigio snello nuovissimi, vendonsi occasione, scambiansi con merce, Slataper 28, I, destra. 56157 M
CARROZZELLA sport vendesi occasione. Via Cassala n. 61. 56050 M
CARRETTO 2 ruote, forte, vendesi occasione. Via Crosada 12. 62759 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Foscolo 10, quarto, destro. 56064 M
CARROZZELLA fonda «Phoenix» vendesi. Marchi, via Rossetti n. 31, II, 56106 M
CARROZZELLA sport molleggiata, moderna, vendesi occasione, Maiolica 13, III porta 8. 56133 M
CARROZZELLA sport vendesi, Badini, via Giulia 12, IV. 56141 M
CARROZZELLA sport bianca vendesi. Via Cologna 23 porta sette. 56230 M
CARROZZELLA fonda nuova, vendesi, Aiello, via S. Lazzaro 19. 62788 M
CASSAFORTE Wertheim n. 3 ottimo stato, vendesi. Indirizzo UPI. 56222 M
CASSAFORTE media grandezza come nuova, viennese, altra tipo armadio, vendonsi occasione, S. Caterina 9, neg.
CASSAFORTE per documenti, fornelli a gas, stivaloni, scarpe N. 42, trombini cambino, tutto seminuovo, vendo. Vecchio. Scala B. Bonghi 8, ultima ferm. 11.
CINE proiettore 500 Watt 8 mm. vendesi scambiasi fotografica. Tel. 95624. 56228 M
CUCCIOLI Setter irlandesi pura razza, vendonsi, Zovenzoni 1 primo, sin. 56050 M
CUCCIOLI lupi alsaziani vendonsi, Via Manzoni 14, Trieste. 56225 M
CULLA legno lussuosa nuova, vendesi, Via Economo n. 6, II, Giorgi. 55978 M
ELETTROSPRUZZO trifase nuovo HP 0,75 calze maglie (Vitos) nuove, vendonsi occasione, Parini 2, Nobile (calzature).
FISARMONICA quasi nuova vendesi occasione, San Giacomo in Monte 7, p. IV.
FISARMONICA «Carisch» 120 bassi nuovissima, vendesi occas. Stuparich 10 Mary
FRANCOBOLLI singoli, serie complete, scambi, troverà chiunque al mattino intervenga al Raduno domenicale Caffè Fabris. 56047 M
IMPERMEABILI gommati doppio tessuto inglese, occasione, anche su misura, anche per rivenditori, Valdirivo 11, II p.
IMPERMEABILE doppio tessuto uomo, Overcoat, vendesi. Toti 9 p. 8. 56197 M
LIBRERIA, giacche uomo, taglio vestito lana, borsa cuoio grande marron, portaatti vendonsi occasione. Via S. Nicolò 27, III porta 7. Nadali Tina. 56148 M
MACCHINA cucire perfetta bellissima, garantita 12.000, vendesi. Settefontane n. 12, interno. 56004 M
MACCHINA rientrante mobile lussuoso, macchina scrivere portatile, fisarmonica, microscopio, sestante, grammofono, dischi vendonsi. Mazzini 46, terzo, interno. Bon. 28648 M
MACCHINA cucire Singer rientrante occasione. Ginnastica 15 I p. 62785 M
MACCHINE Necchi cuciono, ricamano, rammendano attaccano bottoni, pizzi, fanno occhielli senza telaio. Altre sarto, calzolaio, macchine maglieria Dubied. Facilitazioni di pagamento. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, telefono 65-33. 56210 M
MATERASSO lana, macchina scrivere, pressa lettere, chitarra, mandolino e lampada, vendonsi, Piazza S. Giovanni 2 primo sinistra. 56180 M
MERCEDES ultimo tipo novanta spazi bicolore, tabulatore, nuova perfetta, lire 63.000. Telefonare 93566. 56000 M
ORECCHINI con brillanti vendonsi. Marengo, Donadoni 34. 56068 M
OROLOGIO oro donna braccio 15 rubini adatto regalo. S. Nicolò 31, III. 56166 M
OSCILLATORE modulato di marca cercasi occasione. Via Leo 13, port. 62758 M
PELLICCIA agnello marron nuova lucidissima 30.000, Bravin, De Amicis 29.
PELLICCIA agnello chiaro marron Pannofix, occasione. Ginnastica 21, secondo sinistra. 000 M
PELLICCIA pannofix montoni ungheresi, agnello marron lucido, gatto tigrato, persiani, su misura. Riparazioni volpi, Via Rittmeyer 18, III, telef. 8534. 62776 M
PELLICCE bellissime moderne occasione, Via Cologna 31 porta 6. 55761 M
PELLICCE bellissime ogni tipo e colore, qualità speciale pannofix, agnelli, prezzi modestissimi. Via Alfieri 9-I, destra.
PELLICCE tutti tipi colori assortiti pitture riparazioni prezzi reclame. Lardas via Geppa 12-II, tel. 8261. 55790 M
PELLICCE rimodernansi riparansi prontamente. Specialità bambini. Paganini 4.
PELLICCE agnello pannofix gatto kamafix e pelli pregiate confezionansi accuratamente dietro ordinazioni, Visitateci, Corso Garibaldi 6, II. 56046 M
PELLICCE eleganti magnifiche agnello volpe gatto. Carducci 28, terzo, sinistra
PELLICCE nuove due, vendo occasione causa partenza. Portiere via Ciamician, 6.
PER lapide cimitero figura angelo lavoro artistico, vendesi. Besenghi 7. 56059 M
RADIO Philips 5 valvole vendesi. Commerciale 9, IV p. Znidarcic. 56144 M
RADIO Leila Lambda nuova, tre onde, occasione. Boccaccio 6, portin. 56142 M
RADIO Phonola ottima 5 valvole rosse vendesi lire 22.000, esclusi rivenditori, Indirizzo UPI. 56191 M
RADIO 5 valvole vendesi occasione. F. Venezian 27 presso Vatta. 62780 M
RADIO 5 valvole vendo mattinata, Via Madonna del Mare 5, III porta 8, 62786 M
RADIO 5 valvole rosse, medie-corte, Ore 9-13, Ginnastica 43, Tedeschi. 56190 M
RADIO americana 11.000, Allocchio Bacchini, Philipps Carisc. Gatteri 47, V, sin.
RADIO marca ultrapotente Plurionda 17 mila, altra lussuosa, vendonsi. Nordio 9 II destra, Flack. 56213 M
RADIO Balilla 8000, Phonola 5 valvole 12.000, lusso 23.000, occasione. Diaz 5, III
RADIO lusso nuova quadrionda primaria marca, occasione, Lazzaretto 8 III destra
RADIO-Pacchelli Pascoli 24, telefono 90552 assortimento migliori marche prezzi propaganda, facilitazioni pagamento, cambi, Riparazioni sollecite garantite due anni.
RADIO grammofono Geloso vendesi occasione. Cicerone 8, portiere. 56200 M
SANDALI! Ultimi giorni liquidazione donna uomo bambini lire 2000 in poi. Trevisan, D'Azeglio 2. 56183 M
SESTANTE ventilatore bordo, pigiama da uomo, tagli seta cruda. Ind. UPI. 56220 M
TAVOLO disegno inclinabile, livella cannocchiale ponteggio armatura e altro materiale edile, vendonsi. Telef. 81-92.
VALIGIA cuoio croato nuovissima vendesi occasione. Diaz 17, Feola. 56160 M
VALIGIA cuoio occasione vendesi. Via Milano 7, III, destra. 56135 M
VASCA bagno smalto Adler nuova vendesi. Valussi 9 (traversale Buonarroti).
VASCA bagno vendesi occasione, Battisti 18, IV p., sinistra, telefono 81-94. 56113 M
VASCHE bagno nuove e d'occasione, scaldabagni legna, vendonsi. Sfenna, Valdirivo 34. 56149 M
VASCA bagno, lavandino, bidet scaldabagno, stufa gas vendo. Telefonare 3217.
VETRINE per esterno negozio in legno, complete, vendonsi. Via dell'Istria n. 33 cartoleria. 56095 M
VESTITI uomo calzoni giacche, vendo buon prezzo. Ginnastica 13, II. 56158 M
VESTITO uomo nuovo, sbaglio misura, vendesi occasione. S. Nicolò 31, II p.
VESTITO uomo marrone media, seminuovo, vendesi. Ginnastica 31, IV, destra
VOLPE argentata bellissima mantello nero collo pellicetta e manicotto, vendonsi, Fonderia 4, III. Pischianz. 56205 M
VOLPI argentate due, magnifici esemplari vendonsi. Colautti, Crispi 33, dalle 11-15.
VOLPI argentate due per collo e stivali donna 37-39 vendonsi. Via Duca d'Aosta 6, primo piano destra. 56094 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquisti, Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 62547 N
BARATTOLI provenienza alleata acquistansi qualsiasi quantitativo. Piazza Marinella 10. 56092 N
FUCILE da caccia compero. Offerte alla ditta Gerli, via Paganini 6. 62754 N
MACCHINE cucire qualsiasi modello acquisto pagando prezzo massimo. Telefono 94465. 28451 N
MAPPAMONDO 35 centimetri occasione, cercasi. Indirizz. off. Riegler, Gatteri 5.
MATRIMONIALE nuova o usata purchè occasione acquisterebbero prontamente sposi. Cassetta 28645 N UP. 28645 N
STUFA terracotta cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 28631 N UPI. 28631 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ANTICAMERA artistica, diversi mobili, vendonsi. Sartori, via Toro 15. 56104 NN
CAMERA letto, cucina, paniforti. Osservate affarone sposi. Gambini 49, magazz.
CAMERA letto una persona, divano, letto e lettino cromato, vendonsi, Via Giulia 12 V, Marenzi. 56140 NN
CAMERA pranzo moderna, seminuova, vendesi occasione. S. Nicolò 31, III p.
CAMERA pranzo occasione, vendesi. Vergerio 10 porta 6. 56031 NN
CAMERA una persona propria lavorazione, garantita, vend. Fornace 3, falegname
CAMERA due armadi fortissima occasione, via Sottoripa 6, pianoterra sinistra.
CAMERE cucine modernissime di propria fabbricazione, prezzi bassi, vendo. Fonderia 3, I. 56228 NN
CUCINA bellissima, massiccia, susta divano con materasso nuovo, vendonsi. Esclusi rivenditori. Ind. UPI. 56177 NN
CUCINA completa con marmi, ottimo, stato, vendesi. Ananian 11, III, destra.
CUCINA propria produzione lavorazione accurata. Conti 12, mezzan. da Gaglietta.
CUCINA avorio marmi bianchi completa vendo presso falegname. Via S. Michele 36, portineria. 56186 NN
CUCINE salotti matrimoniali prezzi modici, grande assortimento, con facilitazioni di pagamento troverete da L. Bontempo, via Ugo Foscolo 7. 56167 NN
CUCINE tre modelli nuova creazione, vendonsi occasione. Linfe 38, falegname.
CUCINE bellissime massicce marmi vendo. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 53 NN
FONOBAR diversi modelli specchi luminosa, vendonsi occa. Linfe 38, falegname
LANA bellissima 18 kg. 13.000 occasione, Belvedere 1, sinistra. 56150 NN
LAVAMANO marmo, divani, vendonsi, via Bartoletti 3, IV, Ricci. 56116 NN
LETTINO fino 8 anni, acero, mola metallica 5000, lampadario ferro battuto 3000, vendonsi, R. Manna 16, porta 11, dalle 15 alle 10. 56138 NN
MATRIMONIALE, camera pranzo stagionate, finissime, vendonsi occasione. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 56071 NN
MATRIMONIALE nuova, scrivania quasi nuova, vendonsi occasione. Coroneo 37, falegname. 56072 NN
MATRIMONIALE completa 2 armadi, vendesi, esclusi rivend. D'Azeglio 20 II.
MATRIMONIALE moderna poco usata, per sposi, vendesi. Crispi 9, II, destra.
MATRIMONIALE 3 porte nuove, falegname, via Pietà 3. 56132 NN
MATRIMONIALE lussuosa paniforti, vendesi prezzo conveniente. Pascoli 6, Luci.
MATRIMONIALE nuova lussuosa vendesi grande occasione. Alfieri 9 p. I. 62768 NN lunedì.
MATRIMONIALE bellissima moderna paniforti, vendo straoccasione. Molin a Vento 44, destra, pianoterra. 56155 NN
MATRIMONIALE lussuosa tutta in paniforti, vendesi occasione. Torricelli 6, pianoterra. 56130 NN
MATRIMONIALI nuove noce armadi 4 porte vendonsi. Fornace 15, falegnameria.
MATRIMONIALE noce nuova 4 porte, paniforti, altra 2 armadi bellissima, occasione. Pacinotti 11. 12790 NN
MATRIMONIALE quattro porte lussuosa vendesi. Gatteri 54, terzo p. 8. 56214 NN
MATRIMONIALE suste materassi lana, vendonsi. Venti Settembre 20, I, sinistra
MOBILI usati, matrimoniali, pranzo singoli pezzi acquisto. S. Maurizio 9, telefono 94139. 56211 NN
PIANINO germanico vendesi prezzo occasione. Via Cologna 22 pt. 56229 NN
PIANINO piastra vendesi. Informazioni: Pascoli 32, portiere, dalle 10-12. 62773 NN
PIANINO perfetto vendesi occasione. Rigutti 9, Sannicolò. 56215 NN
PIANINO letto susta armadio, vendonsi, Zanetti 2 porta 3. 62764 NN
PIANINO, pianoforte marca tedesca vendonsi grande occasione. Rismondo N. 9 (cortile). 53497 NN
POLTRONA e divano, vendonsi. Ind. UPI 56107 NN
SALOTTO Rinascimento Veneto, ottimo stato vendesi, dalle 10 in poi. Ind. UPI. 56151 NN
SALOTTO nuovo, causa partenza vendesi occasione. Giacar, Giuliani 10, II p.
SALOTTO pullman vendo buon prezzo. Madonnina 39, I, destra. 56184 NN
SALOTTO occasione. Via Molin a Vento 5, I, destra. 56189 NN
SALOTTO completo modernissimo occasione. Via Sottoripa 6, pianot. sinistra.
SCRIVANIA 150 per 70, cartelliera, tavolino macchina scrivere, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 62781 NN
SCRIVANIA moderna vendesi. Via Tigor 11, IV, sinistra. 55090 NN
STUDIO legno chiaro pezzi 13, lampada. Gatteri 46, porta 19, visitare ore 11-15.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 38

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze, pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 46. 21315 O
OCCASIONE per pastifici vendo seguenti macchine stato d'uso ottimo: piegatrice, trinciatrice Braibanti con calibratore e doppia coppia di rulli corredata da 7 stampi; macchinario Costa, 1 gramola da kg. 69, una impastatrice da kg. 60, due torchi a 3 campane da 60 diametro trafile 300. Rivolgersi Spi 73/14 a S. Francesco Udine. 5771 O
PARTITA vino Barbera 13 gradi circa 30 ettolitri consegna pronta Trieste. Telefono 76-70. 56101 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 18

A ditta attrezzata concedesi rappresentanza deposito rinomata industria dolciaria. Cassetta 28597 P U.P.I. 28597 P
ABILE organizzatore vendita vaste relazioni assume per Sicilia rappresentanze concessioni esclusive alimentari, birra, carta, affini. Ample garanzie. Referenze bancarie, Rag. Failla, Colonnarotta 92, Palermo. 5758 P
IMPORTANTE fabbrica saponi profumati finissimi cerca rappresentanti provinciali possibilmente motorizzati introdotti profumerie drogherie. Referenze scrivere Cassetta 382 N SPI Milano. 5766 P
PIAZZISTI in proprio ramo tessuti abbigliamento bene introdotti facilitare condizioni. Offerta Cass. 28673 P UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

BALILLA cabriolet gommata vendesi. Telefonare 29521, esclusi mediatori, 56114 Q
BALILLA o Topolino anche non gommate purchè ottime condizioni, acquisterebbesi. Telefonare 94342. 56082 Q
BMW bicilindri 750 carrozzino sgommata revisionata perfetta e Indian bicilindrica 500 gommata perfetta, vendo. Fenili Micesio 39, Udine. 5767 Q
BIANCHI S 9 ultimo tipo gommata, vendo, Via Vittorino da Feltre 9. 56134 Q
BICICLETTA mezza corsa seminuova, occasione, vendo. Via Nizza 6, Burgio.
BICICLETTA «Trionfo» quasi nuova, perfetta vendesi occas. Stuparich 15 Mary
BICICLETTA uomo sport completa, vendesi. Via S. Vito 5 porta 17. 56056 Q
BICICLETTA donna «Viscontea», ottimo stato, vendesi. Cunicoli 2 pt. 55605 Q
BICICLETTA ragazzo quattordicenne, completa, ott. stato, vendesi. Media 23 II.
BICICLETTA donna «Bianchi» quasi nuova vendesi. Via Guardia 46, I. 56125 Q
BICICLETTA portapacchi, triciclo portabagagli, tandem, vendonsi. Telef. 7475.
BICICLETTA completa ottimo stato, vendesi. Via Milano 29, II, sinistra. 56139 Q
BICICLETTE 2 vendonsi sport e ballon. Via S. Giacomo in Monte 6, Chiama.
BICICLETTE donna, uomo, belle, vendonsi. Madonnina 37, trattoria 56143 Q
CAMION Bedford grande efficiente vende privato, occasione. Monte 13, I, sinistra.
CAMION due Magirus completi senza motore gruppo elettrogeno corrente continua 110 Wolt 20 Kw completo di motore; motore Satima marino 13 HP 2 cilindri completo asse elica, vendonsi. Telefono 76-70. 56100 Q
CICLOMOTORE «Alpino» tipo Guzzi 65, vendesi. Timeus 4, Al Bottegone. 55987 Q
CUTTER 6 metri vela Marconi completo con motore fuoribordo vendo. Via San Francesco 65, II, sinistra, 13-19. 56096 Q
DKW 175 oppure 300, anche sgommata se occas. compero. Off. Cass. 28611 Q UPI
FURGONCINO Balilla 4 marce circolante gommato vendesi. Vitt. Feltre 9. 56133 Q
GOMMA Pirelli seminuova 32x6, completa, vendesi. Telefonare 93769, 13-16.
GOMME! 10.50×16 vendonsi. Moreri 140.
GOMME 4 nuove 425×17 di marca cercansi. Offerte Posta 40, Trieste. 62763 Q
MOTO BSA 500 buonissime condizioni, vendesi causa partenza. Via Moreri 10 Corbo. 56161 Q
MOTO Matschless 350 extralusso vendesi, Parenzan viale Miramare 17, garage.
MOTO e carrozzino BMW 400, efficientissima, gommata a nuovo, circolante, vendesi. Gambini 32, magazz. 56067 Q
MOTOCARRO Bordoni trasmissione cordone retromarcia, vendo scambio moto. P. Severo 5. 56091 Q
MOTOCARROZZELLA vendo. Bruno piazza Hortis 4. 56156 Q
MOTOCICLETTA 175 Ancora 70.000 trattabili. Torrebianca 25. 56176 Q
MOTORE Opel Blitz scambio cinque marce, vendesi. Revoltella 87, tratt. Klun.
OM Taurus occasione causa partenza, vendesi. Telefono 21066. 56207 Q
QUARTIERE condominio 3 stanze stanzino bagno riscaldamento autonomo scambiasi con camion Alfa Romeo 500, conguaglio. Off. Cass. 28586 Q UPI. 28586 Q
RIMORCHIO ribaltabile 60 q.li freni aria gommato, vendesi. Telef. 29182.
TOPOLINO circolante bella apribile gommata nuovo scambierei con alloggio centrale 3 stanze accessori conguaglio prezzo. Rivolgersi S. Lazzaro 9, magazzino.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

AGENZIA centrale cerca collaboratore pratico affari. Cassetta 28661 R UPI.
AZIENDA adatta anche signora vendesi, reddito assicurato. Rivolgersi lunedì, Rossetti 18, Bottega dell'Occasione. 002 R
BAR caffè buffet centrale prenderei affitto Trieste Gorizia. Barbieri, Bar Tricorno - Gorizia. 0260 R
DISPONENDO officina cerco capitale recupero riassetto moto alleate. Offerte Cassetta 28652 R U.P.I. 28652 R
DITTA registrata cede ufficio magazzino con telefono paraggi Stazione e magazzino Punto Franco, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 28649 R U.P.I. 28649 R
GESTIONE o direzione studio laboratorio fotografico assumerei ovunque. Cassetta 28670 R UPI. 28670 R
NEGOZIO con merci o senza, abbigliamento, confezioni, rilevo prontamente. Off. Cassetta 28501 R U.P.I. 28501 R
NEGOZIO elettricità avviato con licenza, merce arredamento e telefono, vendo 300.000, Indirizzo UPI. 56177 R
NEGOZIO mode vend. Ind. UPI. 56174 R
NEGOZIO centrico rilevo. Offrite Cassetta 28674 UPI. 28674 R
NEGOZIO manifatture confezioni ampio, centrale, cedesi. Off. Cass. 28657 R U.P.I.
NEGOZIETTO arredato telefono centro, cedesi. Indirizzo UPI. 56126 R
OFFICINA riparazioni motocicli, vendesi. Rivolgersi officina S. Maurizio n. 16 a.
OSTERIA o trattoria prenderei in consegna. Dettagliare off. Cass. 28641 R UPI.
RADIOTECNICO disponendo capitale attrezzatura licenze vendita riparaz, associerebbesi a ditta seria. Cass. 28599 R UPI

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTO centrico libero acquistasi. Indirizzo UPI. 56126 S
APPARTAMENTO condominio vendesi. Sonnino 43, porta 6. Visitare pomeriggio
APPARTAMENTO 4 stanze stanzino accessori, già ambulatorio medico, centro scambiasi due stanze cucina. Offerte Cassetta 28590 S UPI. 28590 S
CASA due quartieri camera cucina, uno libero bellissimo orto, vendesi. Strada Longera 53, Belloro. 56111 S
CASETTA terreno scambiasi con altra vicino città. S. M. Madd. Inf. 762. 56162 S
CASETTA tre quartieri Barcola, vendesi anche singolo. Off. Cass. 28640 S UPI.
GORIZIA centro casa 3 piani uso ristorante albergo vendesi, Cass. 28642 S UPI.
TERRENO costruzione città posizione unica, a lire 1000 al mq. Ind. UPI. 56064 S
VILLA nuova libera 1.o ottobre vendesi. Opicina, via Ricreatorio 42. 56123 S
VILLA splendida pronta, giardino, casetta campagna 4 quartieri, vendonsi. Palma, Goldoni (nove) primo. 56175 S
VILLETTA recente 8 vani, dipendenze. Udine, un milione 900 mila, vendo. Ruttar Mercato vecchio 9, Udine. 5770 S

U MATRIMONIALI L. 30

INDIPENDENTE priva conoscenze 43-enne con quartiere desidererebbe conoscere serio impiegato o commerciante scopo matrimonio. Cassetta 28629 U UPI. 28629 U
PENSIONATO divorziato conoscerebbe signora vedova o divorziata 55-65-enne, scopo matrimonio. Cass. 28607 UPI. 28607 U
SIGNORINA 38-enne corredo cerca affettuoso scopo matrimonio. Cass. 28653 U UPI
SPOSERETE!!! Inviando lire ottanta riceverete elenco BICEM, casellapostale 353, Roma. 5716 U
VEDOVA sola piacente sposerebbe possidente 55-60, distinto, posizione sicura, scopo matrimonio. 28575 U

V DIVERSI L. 50

ACCERTAMENTI informazioni prematrimoniali private indagini assume «La Confidente», Venti Settembre 16, II. 56162 V
CHIROMANTE cartomante riceve 15-19 anche domeniche. Solitario 5, primo p. 4.
POSTI due loculi cedonsi in tomba famiglia, Cass. 29602 V UPI. 29602 V

Volete

dare ai vostri capelli l'acconciatura più adatta al vostro volto? - Frequentate il
Salone UGO di via S. Lazzaro 5
(tel. 36-36) e dalle mani di «Nivia e Renée» riceverete la più convincente risposta.

ALTI ATTENZIONE!!!
Il nuovo negozio
Venerito
VIA CARDUCCI 7
metterà in vendita merce di nuovo arrivo a PREZZI ECCEZIONALMENTE STRAORDINARI. — Alcuni esempi:

Tessuti cotone stamp. assort.	L.	300
Tessuti stamp. mezzo autunno	»	350
Popeline Marina, alto 90	»	350
Popeline Rimini, alto 90	»	350
Tela opaca, tinta unita	»	300
Tela opaca, florata	»	350
Tessuto mant. Nevisia alt. 1.50	»	400
Frisottine, altezza 90	»	450
Zephyr speciale	»	350
Fodere tafetà	»	300
Opale Marinella extra	»	300
Etamine per tende, finissimo	»	350
Flanella stampata, finissima	»	350
Bourette seta	»	300
Organdis nero	»	200
Gonne confezionate	»	200
Fazzoletti da esa, velati, seta pura	»	260
Fazzoletti da testa, velati, seta rayon	»	170
Fazzoletti da taschino, seta	»	40

e tanti altri articoli, tutti a prezzi eccezionali. Non vi fate sfuggire questa occasione unica, sappiatene approfittare. — La fila sarà disciplinata da un agente della P. C.

STEGU'

VIA M. D'AZEGLIO 20
(Fermata tram 5, ang. via Foscolo)
troverete anche con facilitazioni di pagamento CUCINE BELLISSIME in diversi tipi con la possibilità di averle in qualunque tinta di vostro gradimento
SALOTTI PULLMAN
A titolo di propaganda e vendita a soli contanti:
ATTACCAPANNI, in tutte le tinte, lire 6.500.—;
MATERASSI da lire 3.500 in più;
RETI METALLICHE, da lire 3.800 in più;
SUSTE, da lire 5.500 in più;
DIVANILETTO, da 9.500 in più;
LETTI MATRIMONIALI, fabbricazione garantita, rimessati in noce, lire 8000 ciascuno.
TROVERETE INOLTRE COMODINI, ARMADI A QUATTRO PORTE, CESTINI DA LAVORO, TAVOLINI PORTA-VIVANDE, LETTINI BAMBINI, ECC. ECC.

AI ROSSETTI trionfa
Melodie 47
Oggi 2 spettacoli: ore 16.30 e 21

CHIEDETE OVUNQUE E SEMPRE LA PREFERITA
Aranciata Tergeste
BIBITA ALLA PURA POLPA D'ARANCIO RICCA DI VITAMINE
TRIESTE - VIA DEI LEO 17, TELEFONO N. 90-618

Osti e trattori
Vini d'Istria
delle cantine di: Buiè, Verteneglio, Parenzo, le migliori qualità: CABERNET, MALVASIA, BORGOGNA, da:
ORLANDO BRUNO & Co.
IMPORTAZIONE — ESPORTAZIONE
VINI E LIQUORI
Uffici: via S. Anastasio, 16 - Telefono 88-36
Magazzini: via Geppa, 9 - Telefono 64-06.
PREZZI CONVENIENTI — VISITATECI!!!

MEXICO CLUB dancing
SERALMENTE Trattenimenti danzanti Dalle ore 21
VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 5770

CHINA GUACCI (Marca Moro)
60 anni di costante successo
TONICO RICOSTITUENTE ANTIMALARICO
Trovasi in tutte le buone farmacie
Deposito: NAPOLI, Montesanto N. 24
Rappr. e deposito per le Tre Venezie:
BATREV Trieste, V.le XX Settembre N. 1
Telefono: 5935, fuori orario: 91078
A. P. 343

DOMENICA **7** settembre
manifestazioni sportive
Valevoli per la **36** estrazione settimanale e per l'estrazione finale

1	Automobilismo Gran Premio d'Italia a Milano - Cat. Corsa - 1.o, 2.o e 3.o arrivato.
2	Boxe - Ferrario-Caimi Saronno il 6-9-47, vincente.
3	Galoppo - Gran Premio Città di Merano, a Merano - 2.o e 3.o arrivato.
4	Galoppo - Premio Missaglia a Milano il 6-9-47 - 1.o e 2.o arrivato.
5	Calcio - Milan-Juventus a Milano, vincente.

Per partecipare all'estrazione settimanale e finale, inviare almeno tre figurine diverse corrispondenti alle classifiche sopra indicate entro mercoledì 10 settembre a MOTTA SPORT - VIALE CORSICA N. 21 - MILANO.

Le manifestazioni valide per O G G I 31 AGOSTO 1947 (35.a settimana) sono le seguenti: Ciclismo - Giro del Veneto, 1.o, 2.o e 3.o arrivato e squadra del vincitore — Motociclismo - Gran Premio d'Autunno a Monza - 1.o e 2.o cl. 250 cmc.; 1.o e 2.o cl. 500 — Automobilismo - Circuito di Novara (cat. Sport) 1.o cl. fino a 750 cmc.; 1.o cl. fino a 1100 cmc.; 1.o cl. oltre 1100 cmc. — Canottaggio - Campionati europei a Lucerna - 1.o equipaggio ital. nell'8 con tim.; 1.o equipaggio ital. nel 4 con timoniere — Galoppo - Premio Val Pusteria a Merano: 1.o, 2.o e 3.o arrivato.

Sono stati estratti a sorte per la XXXIII settimana i seguenti premi: Premio lire 250.000: Oliviero Giosi, via Solferino 6, Meda (Milano); premi lire 100.000: Stefania Degani Zancopè, viale Sismondi 81, Milano; Antonio Longhin, via Garibaldi, Piove di Sacco (Padova); Ettore Rodolfi, 67.o Regg. fant. «Legnano», Milano; Italo Cesi, via Giambologna n. 19, Milano.

Le figurine valevoli erano le seguenti: Jolly auto, Jolly auto Cortese, Jolly auto, Jolly tennis, Belardinelli, Del Bello Rolando, Belardinelli, Canottieri Sebino, Canottieri Adria, Jolly Canottaggio, Canottieri Roma, Jolly Canottaggio, Canottieri livornesi, Rossetti, Masserini, Mastellari, Jolly Motociclismo, Jolly galoppo, Pinacolo, Jolly galoppo.

Le figurine del Concorso «Motta Sport 1947» sono incluse nei prodotti: Panettone, Panfrutto, Millestelle, Mottapan, Biscotti, Marmellata in vasetti, Caramelle in sacchetti, Milandorlato, Crema da tavola, Caffèliquor e Cognac in bottigliette.

grande concorso **Motta Sport 1947**
«Propaganda Motta»

Arredamento
completo per ufficio, bancone per il pubblico, 3 scrivanie, stipo, sedie ecc. vendesi occasione.
Informazioni:
U. P. I.
Via Silvio Pellico N. 4

Bracciali d'oro e anelli con brillanti
LE MIGLIORI MARCHE DI
Orologi
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI
Argenteria
TROVERETE DA
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
OROLOGI - OREFICERIA
REGALI - RIPARAZIONI

SCUOLA ENENKEL
Via Battisti N. 22 - Tel. 88-00
15 settembre
Apertura dell'anno scolastico 1947-48
MATURITA' CLASSICA
MATURITA' SCIENTIFICA
CORSI per GEOMETRI
CORSI per RAGIONIERI
Ammissione alle Medie Superiori
Ammissione alla Scuola Media
Licenza Avviamento - Elementari: I, II, III, IV, V - Lingue moderne
Contabilità - Stenografia
Pianoforte - Dattilografia

Dott. R. Dalla Torre
Specialista malattie bocca e denti
TRIESTE - VIA CARDUCCI 30, I P.
ore 15-19
Per appuntamenti telefonare 90692

Dott. GAETA - dentista
Tutti i lavori di protesi con garanzia, tecnica accurata Prezzi modici. Torrebianca N. 43 (angolo Carducci) Orario 10-12 e 15-19

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3-11 (Policlinico). Telefono: 73-65; ore 12.30-13.30; 17-19. Abitazione: via Boccaccio 10, tel. 6505

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30